

# PROFESSIONE GEOMETRA

News professionali



Speciale

2015



C arissimi **L**ettori e **L**ettrici ,

nelle **città del futuro** saranno le applicazioni per cellulari a farci spostare da un punto ad un altro: avremo autobus a chiamata, *car sharing*, servizi di taxi diversificati. E l'auto privata sarà una eccezione. Non è una profezia ma una *star up* americana già presente in 57 Paesi: l'Italia e la Spagna resistono, mentre la Finlandia conta di essere operativa entro il 2025.

Sicuramente questi cambiamenti rapidi, sviluppano inquietudine e fragilità, ma il mondo corre ed è d'obbligo stare al passo.

### **Ma non tutto ciò che muta, poi ci dispiace.**

Pensiamo a quant'è cambiato il mondo della musica: oggi per ascoltarla non serve più il mangianastri o il cd, bastano i siti di condivisione. C'era una volta il dattilografo, poi è arrivato il computer e l'ha sostituito e ci siamo adattati favorevolmente. Potremmo uscire senza il telefonino, oppure rinunciare al televisore accessorio?

Oramai le macchine simili all'uomo non sono più fantascienza e la robotica italiana è ai primi posti nel mondo con un testa testa con gli asiatici. La prova arriva da *Robotics Challenge* di Los Angeles, dove è stato presentato *Walk\_Man*, un robot capace di superare ostacoli, guidare automobili, salire scale e darsi da fare con un po' di attrezzi, come il trapano. E' stato costruito a Genova dal *team* italiano di tecnologia: lo stesso di iCub, l'androide che sembra un bambino e che riesce a manipolare oggetti e interagire con gli uomini.

Il *tecno-domestico* è la prossima frontiera.

Sarà normale averlo in casa, come oggi lo è diventato il *personal computer*. Un robot



commesso sarà visibile in agosto al *Future Food District* di Expo a Milano. Si chiama *YuMi* è

progettato dalla Svizzera ABB, sarà molto collaborativo e farà la spesa per noi.

Nelle case di riposo fra un paio di anni arriveranno gli umanoidi badanti: ne sono convinti all'Istituto di *BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pontedera* a Pisa.

**La tecnologia è diventata indispensabile:** esistono luoghi dove l'uomo non può arrivare, l'umanoide si: per esempio le macerie di un terremoto. I ricercatori della *Carnegie Mellon University di Pittsburgh*, negli Usa, hanno messo a punto "*robot serpenti*" capaci di infilarsi ovunque per salvare le persone intrappolate dopo un crollo.

Che la tecnologia sopprima il lavoro più di quanto ne crei è sotto gli occhi di tutti: un tempo per costruire un'auto occorrevano 1.465 ore adesso ne bastano 8. Ma questo è un falso allarme sostengono molti economisti.

**Le professioni tutte si stanno evolvendo, ma esse non spariscono se danno risposte precise al mercato. Occorre pilotarle e concertarle bene. Occorre solamente saper cavalcare i tempi ed intuire i cambiamenti anticipatamente.**

Cambiano i modi ed i costumi, ma è anche vero che più la tecnologia avanza, più ciascuno di noi è attratto dalle tradizioni e le usanze passate. Si rispolverano le abitudini e le memorie. **L'arma vincente per essere protagonisti è la speranza e l'intuizione.** Una passerella che porti ad idee originali in grado di modellarsi sulle esigenze dell'individuo, senza sconvolgerne i ritmi e le abitudini. **Una rivalutazione armoniosa dell'architettura e del costruito, un riappacificarsi con la natura e l'ambiente, comfort abitativo e diminuzione dei consumi energetici, sicurezza e durata nel tempo sono le pretese improrogabili.**

Rispetto per il suolo considerato un "bene comune" e una risorsa non rinnovabile. **Per generare 2,5 centimetri di suolo "vivo" ci vogliono 500 anni.**

Bastano questi dati per comprendere quanto sia importante per la nostra vita e quanto sia importante tutelarla e non abusarne.

Tutti sentiamo il bisogno di partecipare all'inizio di una nuova era: sia giovani, che pensionati, professionista, casalinghe, ex lavoratori: abbiamo urgenza di reinventarci in un mondo migliore e lasciare in fretta il vecchio sistema. Una grande volontà di unire le forze e costituire una vitalità moltiplicatrice per cogliere le opportunità. La determinazione di voler trasformare quel "poco" in tanto nel rispetto del ciclo della vita. Ed ecco che torna il gusto di condividere le serate con gli amici in casa, piccoli hobby e passioni che riappaiono, un caffè nel bar del paese, una passeggiata nel parco: cerchiamo l'equilibrio e la pace. Non è più il sostanzioso conto in banca che affascina, ma il rallentare i ritmi a vantaggio della semplicità e delle piccole cose. **Torna la voglia dell'orto, le città cambiano e spuntano i fazzoletti coltivati da privati nei centri urbani:** oggi quasi al metà degli italiani si dedica alla piccola agricoltura. **Servono tecnici e professionisti capaci di accompagnare i richiedenti nel percorso dell'assegnazione delle aree.**

**A tal proposito abbiamo redatto per i soci affezionati una "guida operativa", per procedere in questa "nuova" esperienza professionale. E' allegata a questo numero "Speciale Estate"**

### ***Ci basta poco....***

Abbiamo realizzato che la felicità non dipende da fattori esterni, ma risiede nel luogo inesplorato che è dentro di noi è nel nostro cuore. **La "felicità" è un atteggiamento da vestire, abituandoci ad indossarlo ogni giorno.** Per rendere questa estate "produttiva" e scoprire i talenti che vivono già in noi ed attendono solamente di essere chiamati all'appello di una nuova avventura abbiamo allegato a questo numero un libro da leggere: **"Leader di te stesso"**. [Scaricalo qui](#)

Ma estate è anche relax e l'abbiamo pensata all'insegna del risparmio e dell'entusiasmo creativo: come dare vita ad un giardino, rinverdire un po' di cultura classica, donare un album da colorare ai propri figli o nipoti, per promuovere la concentrazione e aumentare la creatività. Volumetti da scaricare, alcuni però riservati esclusivamente ai soci. **Se poi anche tu che leggi vuoi entrare a far parte di questa grande famiglia e gustare ogni mese gli allegati super gettonati, compila la domanda scaricabile [cliccando qui](#).**

Spazi dedicati a tutti per favorire lo "stare bene" e tornare a **meravigliarsi..si crediamo sia la medicina giusta per godersi una bella estate.**

### **Non importa dove...ma come!**



Ritroviamo i nostri talenti e costruiamo con lo stesso entusiasmo con cui ci dilettaamo a innalzare castelli sulla sabbia. Il mare, la montagna, la casa, la città, la natura tutta siano i suoni meravigliosi per gustare la preziosità della sensibilità che è nella nostra anima e altro non desidera che cantare dentro questa calda estate.

Sia per tutti una felice stagione.....

Auguri di Buon Ferragosto a Voi ed i Vostri cari.

***Noi della Redazione di "Professione Geometra"***

## VITA DI CATEGORIA - PG.1

- CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA GEOMETRI : FONDO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
- CASSA GEOMETRI: RED 2015 ONLINE
- ACCESSO AL CREDITO: NUOVE E VANTAGGIOSE CONDIZIONI OFFERTE AGLI ISCRITTI DAL CONFIDI PROFESSIONISTI
- RIORGANIZZATO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA SUGLI ORDINI PROFESSIONALI
- SIFET
- CONFERENZA NAZIONALE ASITA
- GEOWEB: CAMBIA LA DIRIGENZA
- GEOMETRINEXPO2015
- CERSAIE 2015
- CORSO ESPERTO EDIFICIO SALUBRE A FOGGIA: LA SALUBRITÀ DEGLI EDIFICI CHIEDE NUOVE CONOSCENZE PER OPERARE NELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE.
- ISCRIVITI: PROCEDURA ONLINE

## NEWS TECNICHE – PG.8

- ANTINCENDIO ALBERGHI: PUBBLICATO IL DECRETO PER LE ATTIVITÀ FINO A 50 POSTI LETTO
- CATASTO: SOSPENSIONE DELLA REVISIONE : INTERVISTA A MAURIZIO SAVONCELLI
- CLASSIFICAZIONE SISMICA, PRONTE LE LINEE GUIDA PER GLI EDIFICI
- IL RUMORE IN EDILIZIA: BANCA DATI SULLA EMISSIONE DELLE MACCHINE ED ATTREZZATURE UTILIZZATE IN EDILIZIA
- CHIARIMENTI DAL MISE SULLA "TASSA" RIGUARDANTE I CONDIZIONATORI
- SUPER DIA, NUOVO MODELLO UNICO
- PREZZI MEDI E VARIAZIONI DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE
- LE LINEE GUIDA SUI COMPOSITI FIBRORINFORZANTI PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI ESISTENTI
- CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO, DAL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LL.PP LE ISTRUZIONI PER GLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE FPC
- PUBBLICATE IN ITALIANO DUE NORME UNI DEDICATI AI CAMPIONI PER LE PROVE MECCANICHE DEI PROFILATI E AI GETTI DI ACCIAIO PER USO STRUTTURALE IN EDILIZI
- PARETI DOCCIA: LE LINEE GUIDA DELL'UNI SULL'INSTALLAZIONE
- LA CARTA DEI DIRITTI DEL CITTADINO NEI RAPPORTI CON IL NOTAIO
- AUTOCONSUMO DA RINNOVABILI, I CONSIGLI DELL'UNIONE EUROPEA
- TESSERA PROFESSIONALE EUROPEA: ECCO IL REGOLAMENTO
- EDUCAZIONE DEL SUOLO- L'ITALIA RURALE ESISTE ANCORA
- E' IL BOOM DEGLI ORTI URBANI – NECESSITA' DI TECNICI PER LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE
-

## NEWS FISCALI – PG.18

- REGIME MINIMI: POSSIBILE ANCHE PER CHI HA INIZIATO UNA NUOVA ATTIVITÀ AD INIZIO 2015
- EQUITALIA SI PUÒ PAGARE ANCHE COL RAV IN RICEVITORIA
- EQUITALIA CONDONO SULLE CARTELLE ESATTORIALI
- IMU AGRICOLA: LA PRIMA RATA SLITTA AL 30 OTTOBRE
- 730 PRECOMPILATO: CHIARIMENTI SULLA PROROGA E RISPOSTE A QUESITI
- TRASFERIMENTO DI IMMOBILI IN SEGUITO A SEPARAZIONE PERSONALE DEI CONIUGI
- IL RAVVEDIMENTO OPEROSO DAL 2015
- PROFESSIONISTI, DEDUCIBILITÀ CONTRIBUTI PREVIDENZIALI
- “SCHOOL BONUS”: TRE ANNI DI SCONTI FISCALI A CHI FA DONAZIONI
- FALLIMENTO STUDI PROFESSIONALI, COME ACCEDERE AL FONDO DI GARANZIA
- PRESENTAZIONE MODELLO 770: DISPOSTA LA PROROGA AL 21 SETTEMBRE
- INDICI PREZZI AL CONSUMO GIUGNO 2015

## SENTENZE – PG.29

## DAL WEB – PG.35

## IN EVIDENZA – PG.45



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE GEOMETRA

[www.donnegeometra.it](http://www.donnegeometra.it) [professionegeometra@donnegeometra.it](mailto:professionegeometra@donnegeometra.it)

---

Per la riproduzione delle notizie di questo Notiziario o pubblicate sul sito [www.donnegeometra.it](http://www.donnegeometra.it), si impone l'indicazione della Fonte :

*“Tratto da PROFESSIONE GEOMETRA dell'Associazione Nazionale Donne Geometra” oppure*

*“Tratto dal Sito dell'Associazione Nazionale Donne Geometra” [www.donnegeometra.it](http://www.donnegeometra.it)*



# VITA DI CATEGORIA

## CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA GEOMETRI : FONDO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La CIPAG, Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri, mette a disposizione risorse del Fondo rotativo per programmi di efficientamento energetico.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con "l'Avviso C.S.E. – Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza Energetica 2015" – pubblicato il 14 luglio dall'Autorità di Gestione del POI Energia - [MISE DGMEREEN](#), ha stanziato 80 milioni di Euro per i progetti di efficientamento e/o produzione di energia da fonti rinnovabili per le Pubbliche Amministrazioni delle regioni che fanno parte dell'obiettivo 'convergenza' (**Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**).

**Le Amministrazioni possono presentare domanda fino a esaurimento della dotazione finanziaria e comunque non oltre il 12 settembre 2015.**

**L'opportunità, però, raddoppia perché oltre allo stanziamento di 80 milioni a fondo perduto, le amministrazioni locali potranno avvalersi, per tali attività, delle prestazioni professionali di geometri ed attivare l'anticipazione delle parcelle utilizzando il Fondo di rotazione di 3 milioni di euro deliberato da CIPAG.**

**PER ULTERIORI INFO SULL'AVVISO PUBBLICO "SOSTENIBILITÀ EFFICIENZA ENERGETICA CSE 2015**

**[CLICCA QUI](#)**

**PER SCARICARE LA CIRCOLARE DEL CNGeGL [CLICCA QUI](#)**

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL FONDO ROTATIVO [CLICCA QUI](#)**

## CASSA GEOMETRI: RED 2015 ONLINE

E' attiva la procedura per la compilazione e l'inoltro online del modello DF-RED 2015, il cui termine di presentazione scadrà il prossimo **30 settembre 2015**.

Il modello DF-RED deve essere utilizzato per dichiarare i redditi percepiti e le eventuali variazioni delle detrazioni di imposta spettanti; l'invio del mod. DF-RED è obbligatorio, anche se la situazione reddituale è invariata rispetto all'anno precedente; in caso di omessa presentazione della dichiarazione, la CIPAG si riserva di sospendere o ridurre le eventuali prestazioni collegate al reddito già erogate, non potendo accertare i dati reddituali indispensabili per la quantificazione delle stesse.

Per evitare errori di compilazione, che potrebbero comportare notevoli diminuzioni dell'importo di pensione in pagamento, è opportuno che vengano lette attentamente (o fatte leggere alla persona che provvederà per



conto del pensionato alla compilazione del modello) le "ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO" che saranno riportate nella sezione GUIDE, dove saranno inoltre disponibili le guide filmate relative al modello.

Si precisa che, in caso di titolarità di più trattamenti pensionistici, le detrazioni di imposta eventualmente spettanti devono essere richieste su tutte le pensioni in pagamento.

Per la redazione online [CLICCA QUI](#)



## ACCESSO AL CREDITO: NUOVE E VANTAGGIOSE CONDIZIONI OFFERTE AGLI ISCRITTI DAL CONFIDI PROFESSIONISTI

Confidi Professionisti e la CIPAG hanno sottoscritto un accordo per offrire agli iscritti l'opportunità di concludere una vasta gamma di operazioni bancarie a condizioni vantaggiose (aperture e anticipazioni in conto corrente, mutui chirografari e ipotecari, leasing, sovvenzioni, finanziamenti con rimborso contro la cessione del quinto della pensione ecc.), ora a condizioni ancora più vantaggiose grazie alle **condizioni offerte da BNL Paribas , con cui il Confidi Professionisti ha un accordo a valenza nazionale.**

Le nuove condizioni, riviste sensibilmente al ribasso, sono arricchite da ulteriori facilitazioni creditizie: finanziamento a breve termine con piano di ammortamento e covenant commerciali contrattualizzati, finanziamento a breve termine per l'anticipo di fatture e lo smobilizzo del portafoglio, finanziamento ipotecario o chirografario a medio/lungo termine con piano di ammortamento per la realizzazione di programmi di investimento in immobilizzazioni materiali e immateriali (investimenti produttivi e/o aumento della capacità produttiva acquisto/costruzione/ristrutturazione immobili a destinazione produttiva, innovazione tecnologica, acquisto marchi e brevetti, ricerca, sviluppo ecc), finanziamento a breve termine finalizzato alla fornitura di beni e/o servizi da vendere all'estero, oppure al reintegro dei mezzi già impiegati dall'azienda a fronte di beni e servizi già prodotti o venduti all'estero in attesa che scadano i termini di garanzia.

PER SCARICARE IL VADEMECUM SULL'ARGOMENTO [CLICCA QUI](#)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI [CLICCA QUI](#)

## RIORGANIZZATO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA SUGLI ORDINI PROFESSIONALI

E' stato pubblicato, con il DPCM 15 giugno 2015, n. 84, il

**Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche,** ufficializzato sulla Gazzetta Ufficiale n.148 del 29 giugno 2015. L'interesse per gli

Ordini professionali è connessa alle qualifiche che vengono specificate per il Dipartimento per gli affari di giustizia, Direzione generale della giustizia civile.



Viene difatti esplicitato che tale Dipartimento del Ministero è competente per:

- vigilanza sugli ordini professionali;
- segreteria del Consiglio nazionale forense e degli altri consigli nazionali;
- vigilanza sugli organismi di conciliazione, di mediazione e di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
- tenuta dell'albo degli amministratori giudiziari;
- vigilanza sulle associazioni professionali;
- vigilanza sui notai, sui consigli notarili, sulla Cassa nazionale del notariato e sulla relativa commissione amministratrice;
- questioni concernenti l'applicazione delle leggi e dei regolamenti sul notariato,
- sull'avvocatura e sugli altri ordini professionali, ivi compresi i concorsi e gli esami;
- attività relative al riconoscimento delle qualifiche professionali, ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n.206;
- competenze in materia di professioni non regolamentate e di amministratori di condominio;

La chiarezza di tali disposizioni, legate a realizzare interventi di riordino diretti ad assicurare ulteriori riduzioni della spesa, individua il regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia, ma, soprattutto contribuisce ad individuare competenze e regole certe il capo al Ministero vigilante.



### SIFET

Si è svolto dal 24 al 26 Giugno 2015 a Firenze il Convegno Sifet, che ha radunato nomi altisonanti della Geomatica. Molti gli intervenuti: dall'IGM, all' Agenzia del Territorio, l'ISPRA, i Consigli Nazionali degli Ingegneri, Architetti e Geometri.

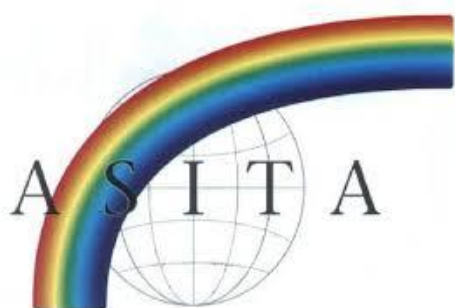
La Geomatica svolge un ruolo essenziale nella conoscenza del territorio, dell'ambiente, dello spazio edificato e della loro rappresentazione in forma cartografica. In questo contesto, la fotogrammetria consente ormai da decenni la produzione della gran parte della cartografia mondiale a media e grande scala e, oltre a permettere la generazione di prodotti ormai consolidati (cartografia numerica 3D, GIS, modelli altimetrici DTM/DSM, ortofoto) permette una corretta, rapida ed economica acquisizione dei dati primari necessari per le tecniche di rappresentazione più innovative e complete quali 3D City Model, database topografici, ortofoto rigorosa e modelli altimetrici densi. Sempre di più, al giorno d'oggi, le ampie potenzialità di automazione del processo di rilevamento proposte dalla fotogrammetria e la complessità dei problemi da risolvere rendono necessaria l'interazione in ambito



multidisciplinare con altri specialisti che, partecipando al processo di rilevamento e rappresentazione nel suo complesso, ne condizionano il contenuto, l'accuratezza, la precisione, il livello di dettaglio.

Il tecnico geomatico deve possedere, oltre a un'ottima conoscenza delle tecnologie più moderne di misura tipiche della Geomatica e della fotogrammetria (computer vision, matching denso, ...), la necessaria flessibilità per adattare strumenti, tempi di esecuzione e validazione dei risultati alle richieste della committenza. Quest'anno la SIFET ha presentato un quadro aggiornato dello sviluppo delle tecniche fotogrammetriche e cartografiche nelle applicazioni di descrizione tridimensionale del territorio, dell'ambiente e della città nelle forme più moderne e strutturate (database topografici). Inoltre ha proposto la III edizione del concorso per giovani autori provenienti sia dall'ambito professionale che della ricerca.

Per seguire le attività [CLICCA QUI](#)



## CONFERENZA NAZIONALE ASITA: DAL 29 SETTEMBRE A LECCO

La Conferenza Nazionale ASITA, giunta quest'anno alla 19ma edizione, ha l'obiettivo di svolgere un ruolo di connessione tra mondo scientifico, istituzioni, prassi e pratiche territoriali.

La Conferenza ASITA è un momento di incontro tra ricercatori, operatori, docenti, professionisti, utilizzatori pubblici e privati, enti e imprese operanti nei diversi settori del rilevamento, gestione e rappresentazione dei dati territoriali e ambientali. L'obiettivo scientifico è di favorire il confronto e l'approfondimento su temi specifici promuovendo una visione multidisciplinare e integrata del settore della Geomatica.

Dalla prima edizione, con crescente successo, la manifestazione è divenuta il più importante evento tecnico-scientifico del settore e attrae costantemente un ampio pubblico di cultori e di specialisti.

**L'edizione 2015 si terrà presso il Polo di Lecco del Politecnico di Milano, dal 29 settembre all'1 ottobre, congiuntamente all'esposizione tecnologica geo-expo.**

Il Politecnico di Milano, ente ospitante la manifestazione, è stato coinvolto direttamente nell'organizzazione della Conferenza e, attraverso il suo prezioso supporto all'interno del Comitato Organizzatore, contribuirà al successo di una manifestazione che ogni anno vede la presenza di oltre 600 convegnisti e 40 espositori pubblici e privati.

Per come arrivare e dove alloggiare [clicca qui](#)

## GEOWEB CAMBIA LA DIRIGENZA



GEOWEB è la società costituita per lo sviluppo e la diffusione di servizi basati sull'Information Technology rivolti ai professionisti. La società è nata da un'iniziativa del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e Sogei S.p.A. per rendere disponibili un insieme di servizi mirati a semplificare l'attività professionale degli iscritti alla categoria, a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione e a costituire nuove opportunità di lavoro.

**Si è rinnovato recentemente il Consiglio di Amministrazione** che vede **Marco Nardini Presidente** e **Antonio Bottaro Amministratore Delegato, consiglieri Serafino Frisullo, Cesare Galbiati, Francesco Gerbino.**



### GEOMETRINEXPO2015

Gli appuntamenti di GeometrInExpo continuano a **settembre, dal 3 al 14**, in Galleria Meravigli con **un ciclo di eventi** frutto del **progetto** del Comune di Casale Monferrato in partnership con l'associazione GeoMonferrato e il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Casale Monferrato e Circondario, con il patrocinio delle organizzazioni agricole Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori e Confcoltivatori del territorio. Per il 24 settembre è previsto l'incontro **"Patrimonio architettonico e ambientale. Re-inventare l'esistente"**.

MAGGIORI INFO SU GEOMETRINEXPO [CLICCANDO QUI](#)

**CERSAIE**  
BOLOGNA ■ ITALY  
28.09-02.10.2015

### CERSAIE 2015

Si terrà dal **28 Settembre al 2 Ottobre 2015** l'annuale appuntamento con **CERSAIE 2015**, il Salone Internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredo bagno, **presso il Quartiere fieristico di Bologna.**

Piastrelle di ceramica, apparecchiature igienico-sanitarie, arredamenti per ambiente bagno, arredoceramica e caminetti, materie prime, attrezzature per prodotti ceramici, Attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione di prodotti ceramici, attività di servizi, sono i settori che esporranno le ultime novità.

Per questa edizione 2015, uno spazio di notevoli dimensioni verrà occupato da Assoposa (Associazione nazionale imprese di posa e installatori di piastrellature ceramiche), che attraverso i propri Maestri Piastrellisti gestirà direttamente le dimostrazioni di posa in opera di grandi formati, formati sottili, rivestimenti interni ed esterni. Ogni giorno verranno effettuate numerose dimostrazioni di posa in opera, che saranno aperte a tutti i visitatori di Cersaie.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI [CLICCA QUI](#)



**CORSO ESPERTO EDIFICIO SALUBRE A FOGGIA: LA SALUBRITÀ DEGLI EDIFICI CHIEDE NUOVE CONOSCENZE PER OPERARE NELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE. APERTE LE ISCRIZIONI**

Il Consiglio Direttivo del **Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Foggia** ha deliberato di attivare per il mese di Settembre/Ottobre presso la Sede del Collegio di Foggia il **CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ESPERTO EDIFICIO SALUBRE" di 60 ore** (oltre a esame finale), **che**

**prevede il riconoscimento di 60 crediti formativi.**

Il Corso consentirà di far parte degli Esperti nella Salubrità degli Edifici.

Conoscere i nuovi materiali sani e intelligenti da utilizzare unitamente agli accorgimenti progettuali, permetterà non solo di operare nell'edilizia, ma consentirà di porsi al riparo da eventuali responsabilità civili e penali, oltre a influire sulle valutazioni e le stime immobiliari, con la possibilità di apprendere conoscenze per poi proporsi in un settore in espansione. La conoscenza della materia permette di diventare anche un consulente per i Tribunali per le cause per danni derivanti dalla Sindrome dell'Edificio Malato.

Il Corso sarà tenuto da illustri docenti universitari e professionisti, tra cui il prof. dott. Nicola Fiotti, ricercatore di fama internazionale della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Trieste, autore di numerose pubblicazioni su autorevoli riviste scientifiche, vincitore di premi per l'attività di ricerca post laurea, con un trascorso come "Assistant Professor" presso il dipartimento di Chirurgia, della University of Nebraska Medical Center, a Omaha (USA).

Al termine del Corso saranno offerte le dinamiche e le istruzioni per operare direttamente nel mercato. Possono partecipare iscritti ad altri Collegi.

**Il Corso sarà a numero chiuso.**

**Per perfezionare l'adesione al Corso occorre procedere all'iscrizione presso il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Foggia entro e non oltre il 10 Settembre p.v.**

**Per ogni informazione scrivere alla segreteria del Collegio tramite posta elettronica: [colgeom@tiscalinet.it](mailto:colgeom@tiscalinet.it), oppure rivolgersi al dott. geom. Antonio Troisi – consigliere del Collegio di Foggia esperto edificio salubre : [geometratroisi@gmail.com](mailto:geometratroisi@gmail.com)**

## PROFESSIONE GEOMETRA – ISCRIZIONI PER L'ANNO 2015

Per iscriversi all'Associazione Nazionale Donne Geometra, e usufruire di tutti i servizi riservati ai soci (copie sentenze, servizio on-line, informazioni, allegati, approfondimenti, programmi, agevolazioni per corsi formazione, ecc), occorre:

Compilare in ogni sua parte la **DOMANDA DI ISCRIZIONE** (per scaricarla [CLICCA QUI](#)) ed effettuare il versamento della quota annuale di Euro 20,00 (per i Soci Ordinari), Euro 10,00 (per Tirocinanti e Studenti), Euro 150,00 (Collegi provinciali e Enti) tramite:

- **Bonifico bancario sul C/C n. 000401061451** dell'Unicredito – Banca di Roma, Agenzia 30037, Piazza Barberini n. 40 – Roma - intestato all'Associazione Nazionale "Donne Geometra" – Codice Iban : IT 07 N 02008 05075 000401061451 - **IMPORTANTE:** Indicare nel bonifico il **NOME** e **COGNOME**, e la causale **NUOVA ISCRIZIONE ANNO 2015**
- **Conto Corrente postale numero 1511135**, intestato a: Consulta nazionale femminile donne geometra & c. - **IMPORTANTE:** Indicare nel bollettino postale la causale **NUOVA ISCRIZIONE ANNO 2015**

La domanda, la copia del bonifico o del bollettino postale dovranno essere inviate tramite posta elettronica a [donnegeometra@libero.it](mailto:donnegeometra@libero.it) - oppure tramite fax al numero: **0174/81109**

**IMPORTANTE: L'invio della domanda di iscrizione è condizione necessaria per l'inserimento nell'Albo Soci, pertanto non si potranno perfezionare le iscrizioni con il solo versamento della quota associativa**

Per ogni ulteriore informazione puoi contattare il Tesoriere al n. +39.33.32.92.99.17





## ANTINCENDIO ALBERGHI: PUBBLICATO IL DECRETO PER LE ATTIVITÀ FINO A 50 POSTI LETTO

Nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 24 luglio 2015 è stato pubblicato il Decreto 14 luglio 2015 recante "Disposizioni di prevenzione incendi per le attività ricettive turistico - alberghiere con numero di posti letto superiore a 25 e fino a 50".

Il Provvedimento precisa che le disposizioni contenute si applicano per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere, così come definite dal decreto del Ministro dell'interno 9 aprile 1994 e successive modificazioni, con numero di posti letto superiore a 25 e fino a 50, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso (23 agosto 2015).



Ai fini della prevenzione incendi, allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone e alla tutela dei beni contro i rischi di incendio, le strutture turistico-ricettive di cui all'art. 1, sono realizzate e gestite in modo da:

- a) minimizzare le cause di incendio;
- b) garantire la stabilità delle strutture portanti al fine di assicurare il soccorso agli occupanti;
- c) limitare la produzione e la propagazione di un incendio all'interno della struttura ricettiva;
- d) limitare la propagazione di un incendio ad edifici od aree limitrofe;
- e) assicurare la possibilità che gli occupanti lascino i locali e le aree indenni o che gli stessi siano soccorsi in altro modo;
- f) garantire la possibilità per le squadre di soccorso di operare in condizioni di sicurezza.

Il Decreto precisa che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, è approvata la regola tecnica di prevenzione incendi di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del decreto.

PER SCARICARE IL DECRETO 14 LUGLIO 2015

[CLICCA QUI](#)



## CATASTO: SOSPENSIONE DELLA REVISIONE INTERVISTA A MAURIZIO SAVONCELLI

Pausa di riflessione per la Riforma del Catasto, vista la preoccupazione sorta per il passaggio dai vani ai metri quadri e l'adeguamento ai valori di mercato – che avrebbe portato ad un aumento della tassazione sulla casa. Nella

delega era previsto che la revisione delle rendite catastali, nei cinque anni successivi doveva garantire l'invarianza del gettito. Questo vuol dire che qualcuno, in base all'aggiornamento delle rendite, potrebbe pagare piu' tasse e qualcun altro meno. Secondo i primi calcoli, in base al possibile algoritmo messo a punto dall'Agenzia delle entrate, i valori degli immobili ottenuti applicando la nuova formula decollano ovunque, sia in centro che in periferia, nonostante lo sconto del 30%, inserito nel decreto per attutire i rialzi. A patire sono le abitazioni oggi classificate come economiche e popolari (A3 e A4), soprattutto se ubicate nei centri storici. A Napoli il valore di una casa popolare in centro sale di sei volte. A Roma di quattro. A Venezia di cinque.

Il Presidente del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati **Maurizio Savoncelli** ha rilasciato una intervista in merito alla Riforma del Catasto a Sky 24. [Per ascoltarla CLICCA QUI](#)

## CLASSIFICAZIONE SISMICA, PRONTE LE LINEE GUIDA PER GLI EDIFICI

I tecnici designati hanno concluso il lavoro per conto del Ministero delle Infrastrutture. I fabbricati saranno catalogati in sei classi in base al grado di rischio: **la classificazione serve a definire quando un edificio ha un rischio sismico più elevato, in funzione della sua capacità di non danneggiarsi troppo nel corso di un terremoto.** Potranno essere utilizzate come un semplice strumento tecnico volontario, che servirà per aiutare i soggetti pubblici e privati a fare valutazioni sul proprio patrimonio. Si pensa inoltre di collegare le linee guida agli incentivi fiscali per le operazioni di miglioramento antisismico.

LEGGI QUI L'ARTICOLO

[CLICCA QUI](#)



## IL RUMORE IN EDILIZIA: BANCA DATI SULLA EMISSIONE DELLE MACCHINE ED ATTREZZATURE UTILIZZATE IN EDILIZIA

Pur se in diminuzione, i casi di ipoacusia nell'edilizia rappresentano ancora una quota importante delle malattie professionali denunciate e riconosciute da parte dell'Istituto Assicuratore.

Come ancora presente è in edilizia il rischio rumore prodotte sia dalle macchine che vengono utilizzate che dalle stesse attività lavorative.



La "Banca Dati Rumore" nata da una partnership tra l'Inail di Avellino, il CFS e l'Asl di Avellino che contiene oltre 200 schede relative a macchine ed attrezzature specifiche del settore edile, è il risultato del progetto di ricerca "Abbassiamo il rumore nei cantieri edili" la cui finalità è quella di offrire un significativo apporto al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nel comparto edile e di fornire gli strumenti per la corretta valutazione preventiva del rischio rumore così come previsto dall'art. 190, comma 5 bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Le Schede di emissione sonora riportano i dati principali della macchina, i dati ed i grafici dei livelli sonori equivalenti, di picco e di potenza e un grafico con la Time History del Via G. Paisiello, 43 – 00198 Roma – Tel. 06/855631 livello misurato e il *range* dei valori per l'individuazione dei dispositivi di protezione individuale idonei ai sensi della norma UNI EN 458:2005. Per ciascuna macchina o attrezzatura è stata determinata la potenza sonora (secondo la norma UNI EN ISO 3744:2010) e sono stati misurati i livelli di pressione sonora (secondo la norma UNI EN ISO 9612:2011) con tutti i parametri necessari per eseguire una corretta valutazione preventiva del rischio come previsto dall'art. 190, comma 5 bis, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. La Banca Dati si completa poi con un Software Gratuito di Valutazione Rischio Rumore.

**PER SCARICARE L'OPUSCOLO [CLICCA QUI](#)  
PER SCARICARE IL SOFTWARE GRATUITO [CLICCA QUI](#)**

## CHIARIMENTI DAL MISE SULLA "TASSA" RIGUARDANTE I CONDIZIONATORI

A seguito di notizie, il Ministero dello Sviluppo economico è intervenuto per far chiarezza sull'ipotesi che vi sia una tassa sui condizionatori- **Come previsto dal D.P.R. 74/2013, gli impianti termici per la climatizzazione o produzione di acqua calda devono essere forniti di un Libretto di impianto; i controlli e la manutenzione devono essere effettuati "su impianti termici di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale maggiore di 10 kW e sugli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW".**



Infatti il DPR 74/2013 recepisce la direttiva 2002/91/CE il cui articolo 9 prevede che gli Stati Membri adottino le misure necessarie per prescrivere ispezioni periodiche sui sistemi di condizionamento d'aria la cui potenza nominale utile è superiore a 12 kW".

Per quanto riguarda il libretto, il Mise ha emanato un decreto che prorogava al 15 ottobre 2014 la scadenza per provvedere all'adeguamento del libretto di impianto, come era già previsto da un decreto precedente. Come spiegato dal Ministero, la sostituzione del nuovo libretto può avvenire in occasione e con la gradualità dei controlli periodici di efficienza energetica previsti dal DPR 74/2013, che, come ribadito, sono quelli, "sui sistemi di condizionamento d'aria la cui potenza nominale utile è superiore a 12 kW".

**PER SCARICARE I MODELLI DI "LIBRETTO DI IMPIANTO PER LA CLIMATIZZAZIONE" E DI "RAPPORTO DI EFFICIENZA ENERGETICA" [CLICCA QUI](#)**

## SUPER DIA, NUOVO MODELLO UNICO

E' stato approvato lo scorso 16 Luglio, dalla Conferenza Unificata Stato – Regioni **il nuovo modello unico 2015 utile alla presentazione della Super DIA, la dichiarazione di inizio attività** che deve essere presentata per gli interventi pesanti nel settore dell'edilizia.

Più specificamente, **la Super DIA costituisce una dichiarazione alternativa al permesso di costruire per la quale è stato previsto un nuovo modello unico** che dovrebbe servire, da un lato a semplificare la dichiarazione e a snellire l'iter

burocratico per ottenere il permesso di iniziare lavori di costruzione o di ristrutturazione nel settore dell'edilizia, dall'altro, ad introdurre un unico modello per differenti dichiarazioni.

In base a quanto stabilito dalla Conferenza Unificata, le Regioni italiane, entro e non oltre il 16 ottobre 2015 dovranno approntare i nuovi modelli unici per la Super

La Super DIA dovrà essere presentata, tramite il nuovo Modello Unico, per i seguenti interventi pesanti nel settore dell'edilizia e delle costruzioni:

- **interventi di ristrutturazione che prevedo modifiche della sagoma degli immobili sottoposti a vincoli, modifiche della volumetria e modifiche della destinazione d'uso che determinano, come loro risultato finale un organismo edilizio totalmente o parzialmente differente da quello di partenza;**
- **interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica regolati da piani attuativi;**
- **interventi di nuova costruzione in esecuzione diretta di progetti urbanistici;**



PER SCARICARE IL MODELLO SUPER DIA [CLICCA QUI](#)



## PREZZI MEDI E VARIAZIONI DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

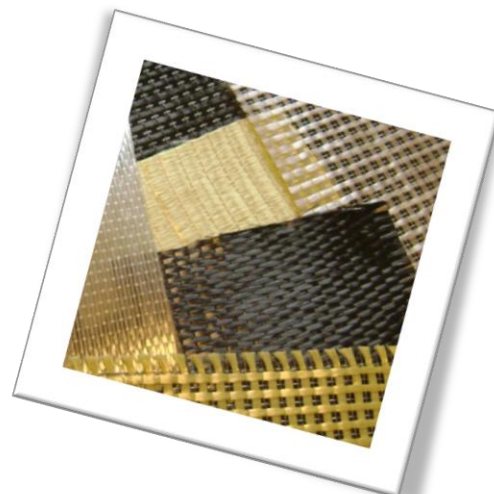
Sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 del 21 luglio 2015, è stato pubblicato il decreto 1 luglio 2015 del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, avente ad oggetto la **"Rilevazione dei prezzi medi per l'anno 2013 e delle variazioni percentuali annuali superiori al dieci per cento, relative all'anno 2014, ai fini della determinazione delle compensazioni dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi"**.

Ai sensi dell'art. 133, commi 4 e 6, del Codice Appalti (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni ed integrazioni), il **provvedimento rileva che il prezzo dei materiali da costruzione più significativi nell'anno 2014, rispetto all'anno 2013, non ha subito variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori al 10 per cento.**

PER SCARICARE IL DECRETO [CLICCA QUI](#)

## LE LINEE GUIDA SUI COMPOSITI FIBRORINFORZANTI PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI ESISTENTI

Il CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI ha approvato, con il Decreto 09 luglio 2015, le **"Linee guida per l'identificazione, la qualificazione ed il controllo di accettazione di composti fibrorinforzati a matrice polimerica (FRP) da utilizzarsi per il consolidamento di costruzioni esistenti"**.



Ai sensi del punto 11.1 delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008, tutti i materiali ed i prodotti da costruzione da impiegarsi per uso strutturale debbono essere identificabili ed in possesso di specifica qualificazione all'utilizzo previsto, nonché essere soggetto a controlli di accettazione in cantiere da parte del Direttore dei lavori.

La qualificazione dei prodotti avviene a mezzo della *Marcatura CE* -ai sensi del Regolamento (UE) 305/2011 o del *"Benestare Tecnico Europeo"* (ETA - *European Technical Assessment*) ovvero, per i prodotti sprovvisti di marcatura e di ETA (in quanto non rientranti nel campo di applicazione di una norma armonizzata né trattati dalle norme tecniche vigenti), attraverso un Certificato di idoneità tecnica (CIT) rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sulla base di idonee linee guida approvate dal medesimo Consiglio.

A partire dalla pubblicazione del decreto del Consiglio superiore dei lavori pubblici in commento, è possibile inoltrare al Servizio Tecnico Centrale istanze di qualificazione dei materiali in oggetto, in conformità a quanto riportato nelle Linee guida.

È peraltro previsto un periodo transitorio. In attuazione dell'art. 2 del decreto in commento è infatti consentito, per un periodo di un anno successivo alla pubblicazione del decreto stesso, e quindi **fino al 08/07/2016** - per quanto concerne l'impiego di composti fibrorinforzati a matrice polimerica (FRP) da utilizzarsi per il consolidamento di costruzioni esistenti - continuare a fare riferimento a quanto disposto in merito al **punto 8.6 delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008**

Trascorso questo periodo, per il consolidamento di costruzioni esistenti tramite composti fibrorinforzati a matrice polimerica (FRP), possono essere impiegati solo materiali qualificati ai sensi della Linea Guida di cui all'art. 1 del Decreto.

PER SCARICARE LE LINEE GUIDA [CLICCA QUI](#)



## CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO, DAL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LL.PP. LE ISTRUZIONI PER GLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE FPC

Con Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 213 del 08 luglio 2015, sono state approvate le "Istruzioni operative per il rilascio dell'autorizzazione agli Organismi di certificazione del Controllo del processo di fabbrica FPC del calcestruzzo prodotto

con processo industrializzato, ai sensi del §11.2.8. delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14.01.2008.", licenziate con parere favorevole n.75/2014 della Prima Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP. ed immediatamente operative nella definizione delle procedure attuate dal Servizio tecnico Centrale per le nuove richieste e per i rinnovi di autorizzazione.

Gli Organismi già autorizzati, secondo il §6 delle Istruzioni, "devono adeguarsi a quanto riportato nella presente Circolare entro sei mesi dall'emanazione della Circolare stessa, comunicando al Servizio Tecnico Centrale l'ottemperanza a quanto prescritto e trasmettendo le relative evidenze documentali che saranno oggetto di verifica. L'adeguamento a quanto sopra riportato deve essere comunque verificato in sede di rinnovo dell'autorizzazione." Il termine per tale adeguamento è quindi stabilito al 8 gennaio 2016.

Per quanto riguarda i certificati già emessi, qualora questi non riportino i contenuti previsti al punto 3.3.1. ed all'Allegato B, l'adeguamento di tali certificati al modello di cui al punto 3.3.1. della circolare, dovrà avvenire mediante nuova emissione del certificato, senza ulteriori spese per il fabbricante, entro e non oltre un anno dalla data dell'emanazione della circolare. Sono resi infine disponibili, in formato editabile, gli Allegati alle Istruzioni.

PER SCARICARE IL DECRETO [CLICCA QUI](#)

PER SCARICARE LE ISTRUZIONI [CLICCA QUI](#)

## PUBBLICATE IN ITALIANO DUE NORME UNI DEDICATI AI CAMPIONI PER LE PROVE MECCANICHE DEI PROFILATI E AI GETTI DI ACCIAIO PER USO STRUTTURALE IN EDILIZI



Sono state pubblicate in lingua italiana le norme **UNI EN ISO 377** e **UNI EN 10340**: la prima si occupa del

prelievo e preparazione dei saggi e delle provette per prove meccaniche; la seconda, invece, è relativa ai getti di acciaio per impieghi strutturali.

La norma UNI EN ISO 377 stabilisce i requisiti relativi all'identificazione, alla posizione ed alla preparazione dei **campioni** e dei provini destinati alle **prove meccaniche** dei **profilati**, dei prodotti in barre, della vergella, dei prodotti piani e dei prodotti tubolari di acciaio, così come definiti nella ISO 6929. Se concordato all'atto dell'ordine, la norma può essere applicata anche ad altri prodotti metallici.

La norma UNI EN 10340, invece, si applica ai getti di acciaio per **impieghi strutturali in edifici e opere di ingegneria civile**.

Si utilizza per gli alloggi, gli edifici di servizio, i ponti, le strade e le reti di tubazioni. Nei casi in cui i getti sono uniti mediante saldatura dal fonditore la norma si applica. La norma non si applica nei casi in cui i getti sono saldati ai prodotti lavorati (piatti, tubi, forgiati) oppure da fonditori.

## PARETI DOCCIA: LE LINEE GUIDA DELL'UNI SULL'INSTALLAZIONE

E' stata pubblicata da UNI la prassi di riferimento che definisce i requisiti minimi per l'installazione a regola d'arte delle pareti doccia conformi alla UNI EN 14428 (la quale impone che le pareti doccia debbano essere immesse sul mercato accompagnate da istruzioni dettagliate sull'installazione e l'utilizzo), in modo da ottenere dal prodotto posto in opera le caratteristiche di sicurezza e durabilità previste dal fabbricante.

Il documento si applica a tutte le installazioni, sia pubbliche che private, quali edifici residenziali, alberghi, ospedali, strutture ricettive, strutture scolastiche, strutture sportive, strutture turistiche. La prassi, si rivolge a tutti i soggetti della filiera che intervengono a partire dalla progettazione fino alla conclusione dell'installazione, quali gli **installatori**, i produttori di pareti doccia, i rivenditori, i **progettisti** e le **imprese edili** che predispongono il contesto nel quale la parete doccia deve essere montata.



PER SCARICARE LA PRASSI UNI [CLICCA QUI](#)



## LA CARTA DEI DIRITTI DEL CITTADINO NEI RAPPORTI CON IL NOTAIO

E' stata pubblicata "La Carta dei Diritti del cittadino nei rapporti con il notaio", realizzata dal Consiglio Nazionale del Notariato insieme a 10 associazioni dei consumatori, per far conoscere le garanzie offerte dal notaio nell'esercizio della sua funzione pubblica, informare il cittadino dei suoi diritti a tutela dei suoi beni e rendere

trasparente e facilmente comprensibile una professione complessa come quella del notaio.

La carta, che si compone di diverse sezioni, dalle garanzie offerte dalla prestazione del notaio ai diritti dei cittadini nei rapporti con il notaio e le sue responsabilità, si propone come uno strumento di facile lettura utile ad orientare l'utente nella complessità della prestazione notarile e renderlo consapevole delle garanzie offerte dall'atto pubblico nelle operazioni economiche che riguardano la famiglia, la casa, i mutui le successioni, ecc.

PER SCARICARE LA CARTA DEI DIRITTI [CLICCA QUI](#)

## AUTOCONSUMO DA RINNOVABILI, I CONSIGLI DELL'UNIONE EUROPEA



La Commissione europea ha pubblicato il documento **"Best practices on Renewable Energy Self-consumption"**, inviato al Parlamento europeo e al Consiglio Europeo, e che sottolinea la necessità di trasformare il sistema energetico europeo, consentendo a diversi operatori, produttori e consumatori di trarre il massimo vantaggio dalle nuove tecnologie attraverso un utilizzo sempre maggiore delle rinnovabili.

La Commissione sottolinea che il mercato dell'energia elettrica all'interno dell'Unione sta profondamente cambiando, "la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - si legge nel comunicato - aumenterà, passando dall'attuale 25% al 50% nel 2030. Ma anche in assenza di sole e vento, l'energia elettrica deve essere prodotta comunque in quantità sufficiente per coprire il fabbisogno dei consumatori e mantenere stabile la rete elettrica. Poiché l'UE intende creare le condizioni per un approvvigionamento energetico affidabile e a prezzi accessibili per tutti i cittadini e le imprese dell'UE e rendere l'Unione europea il leader mondiale nel campo delle energie rinnovabili, la situazione continuerà a evolversi. In primo luogo, ciò significa che una quantità crescente di energia elettrica dovrà essere oggetto di scambi transnazionali, richiedendo una cooperazione efficiente di tutti gli attori del mercato. Poiché la quota di energia elettrica prodotta da energie rinnovabili aumenterà, le reti avranno bisogno delle capacità per una cooperazione transfrontaliera che sia in grado di tenere conto della crescente variabilità della produzione".

In questo processo grazie **all'autoconsumo** i cittadini potranno divenire sempre più attivi nella transizione energetica, utilizzando tali nuove tecnologie per ridurre le proprie fatture e partecipare attivamente al mercato. Nel documento presentato dalla Commissione viene approfondito il ruolo degli impianti a energie rinnovabili in autoconsumo di potenza inferiore a 500 chilowatt.

L'autoconsumo può contribuire a ridurre le perdite della rete in quanto l'energia elettrica è prodotta e consumata localmente. Può anche ridurre i costi del sistema energetico, ad esempio con la produzione di energia fotovoltaica nei paesi a forte irraggiamento solare ai picchi della domanda dovuti all'energia elettrica impiegata per l'aria condizionata. Infine, l'autoconsumo può contribuire a mobilitare gli investimenti privati per finanziare la transizione energetica. Al tempo stesso, esso potrebbe presentare nuove sfide e ridurre le entrate dei gestori di rete. La rete può inoltre necessitare di adeguamenti tecnologici per mantenere la sicurezza e l'affidabilità. La Commissione ha identificato migliori pratiche per aiutare i paesi dell'UE a promuovere l'autoconsumo in maniera efficiente sotto il profilo dei costi".

La Commissione avvanzerà proposte legislative nel secondo semestre del 2016. Potrebbero rendersi necessarie modifiche alla normativa in materia di mercato interno, alla direttiva sulle energie rinnovabili, alla direttiva sull'efficienza energetica e al regolamento sulle infrastrutture.

**PER SCARICARE IL DOCUMENTO BEST PRACTICES ON RENEWABLE ENERGY SELF-CONSUMPTION**

[CLICCA QUI](#)





## TESSERA PROFESSIONALE EUROPEA: ECCO IL REGOLAMENTO

**Un sospiro di sollievo per le professioni dell'area tecnica, escluse dalla fase sperimentale della procedura di rilascio della Tessera Professionale Europea.** Per

promuovere la libera circolazione dei professionisti negli stati membri della Comunità Europea, garantendo al contempo un più efficiente e trasparente riconoscimento delle qualifiche professionali, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 159/39 del 25 giugno 2015 il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2015/983 della Commissione del 24 giugno 2015 sulla procedura di rilascio della tessera professionale europea e sull'applicazione del meccanismo di allerta ai sensi della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. La tessera professionale europea è stata prevista nella sua fase iniziale solo per un numero limitato di professioni. Questo principalmente a causa della forte disomogeneità dei percorsi formativi europei e al fine di evitare di alimentare il "turismo delle qualifiche". Alcune professioni sono state, ad esempio, totalmente escluse anche dalla fase di sperimentazione (come quella dell'ingegnere). Allo stato attuale le professioni ammissibili al rilascio della tessera professionale europea sono:

- ✓ Infermiere responsabile dell'assistenza generale
- ✓ Farmacista (formazione di base)
- ✓ Fisioterapista
- ✓ Guida alpina
- ✓ Agente immobiliare

Il regolamento si applicherà dal **18 gennaio 2016**, data entro cui gli Stati membri sono tenuti a registrare le autorità competenti e a partire dalla quale la tessera sarà disponibile. Il regolamento chiarisce il funzionamento della presentazione online della domanda. La procedura di rilascio della tessera è assolutamente volontaria e per questo non sono state previste ripercussioni negative per i liberi professionisti.

**PER SCARICARE IL REGOLAMENTO [CLICCA QUI](#)**

## EDUCAZIONE DEL SUOLO- L'ITALIA RURALE ESISTE ANCORA

La scuola apre all'educazione del suolo. Il suolo è un "bene comune" e una

risorsa non rinnovabile. **Per generare 2,5 centimetri di suolo "vivo" ci vogliono 500 anni.** Bastano questi dati per comprendere quanto sia importante la "risorsa suolo" per la nostra vita e quanto sia importante tutelarla e non abusarne. In Italia si direbbe che non lo abbiamo capito e ogni secondo che passa ne consumiamo 8 metri quadrati. Un solo ettaro di terreno assorbe 3,8 milioni di litri d'acqua. Se lo cementifichiamo dobbiamo imbrigliare l'acqua in scoli e fogne.



Allo Stato questo costa, per la sola manutenzione, circa 6.500 euro l'anno per ettaro: complessivamente in Italia si spendono dai 10 ai 14 miliardi. Senza parlare di quel che succede all'ennesima alluvione che puntualmente arriva a devastare i nostri territorio cementifici. Molte le iniziative per diffondere la consapevolezza del territorio. Laboratori didattici finalizzati alla scuola dell'infanzia, primaria, media e superiore. Una bella formazione.

Per scaricare l'iniziativa estendibile nella sensibilizzazione periodica che i Collegi offrono alle scuole

[Clicca qui](#)

## E' IL BOOM DEGLI ORTI URBANI – NECESSITA' DI TECNICI PER LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE



Sarà colpa della crisi o la necessità di avere prodotti genuini, oppure un riappacificarsi con le tradizioni, ma la moda degli orti urbani è sempre più contagiosa. Privati, gruppi di amici, condomini, famiglie, sono sempre in aumento per allestire un'area urbana ad orto. Gli orti urbani sono esperienze di condivisione sociale e di riqualificazione

urbana diffuse prevalentemente nei comuni a forte urbanizzazione e nei comuni compresi nelle aree periurbane delle grandi metropoli.

Molti Comuni sono dotati di una mappa per la concessione di piccoli fazzoletti di terra inutilizzati, altri completamente sprovvisti. Le procedure per richiedere l'assegnazione di un'area sono le più diverse: alcuni comuni procedono ad affidarli direttamente, altri invece redigono un bando e fissano rigidi requisiti per l'accesso (per lo più relativi all'età anagrafica, alla composizione del nucleo familiare e alla residenza del richiedente). I costi sono relativamente contenuti: i comuni devono dotare l'area di varia attrezzatura (oltre agli allacciamenti per l'acqua e l'energia elettrica, anche cassette per gli attrezzi, aratri, ecc.), mentre i cittadini beneficiari devono pagare un canone annuo oppure rimborsare le spese per le utenze. In molte città sono poi diffusi anche gli orti didattici, ossia esperienze di coltivazione diretta e urbana realizzate con il coinvolgimento di alcuni istituti scolastici (per lo più asili e scuole elementari) e l'attivazione di genitori e insegnanti. Grazie a loro, l'orticoltura si inserisce a pieno titolo come materia di insegnamento offrendo la possibilità agli allievi di acquisire conoscenze trasversali (matematica, scienze, alimentazione, ecc.) e di socializzare anche con persone diverse dai loro insegnanti (esperti esterni, nonni, volontari, ecc.). In molte città si trovano orti specificatamente pensati per gli anziani oppure orti di quartieri e orti aziendali, gestiti cioè collettivamente da più persone che vivono nello stesso quartiere o che lavorano nella stessa impresa.

La richiesta di tecnici capaci di far attivare una semplice procedura amministrativa è in aumento.

Per facilitare questo compito abbiamo redatto una guida disponibile ai soli associati.

Chi non è già socio e desidera riceverla dovrà compilare la domanda [cliccando qui](#), al momento del ricevimento si provvederà alla trasmissione.



## NEWS FISCALI

### REGIME MINIMI: POSSIBILE ANCHE PER CHI HA INIZIATO UNA NUOVA ATTIVITÀ AD INIZIO 2015

**Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 67/E del 23 luglio 2015**



Con l'interpello ART. 11, legge 27 luglio 2000,

n. 212. Articolo 10, comma 12-undecies, del D.L. n. 192 del 2014, è stato chiesto il parere dell'agenzia delle Entrate in merito all'applicazione del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità relativamente a coloro che intraprendono un'attività di impresa, arte e professione nel corso del 2015.

L'Agenzia, con la **risoluzione n. 67/E del 23 luglio 2015**, ha previsto che, anche per i suddetti contribuenti, che hanno intrapreso una nuova attività a inizio anno e, quindi, prima dell'entrata in vigore della norma che ha prorogato il regime (art. 10, comma 12- undecies, del D.L. 192 del 2014), **possono avvalersi del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e i lavoratori in mobilità** ("nuovi minimi").

PER SCARICARE LA RISOLUZIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE [CLICCA QUI](#)

### EQUITALIA SI PUÒ PAGARE ANCHE COL RAV IN RICEVITORIA

Equitalia ha reso noto di aver ampliato ulteriormente i servizi per il cittadino in collaborazione con Lottomatica e SisalPay. In particolare, dopo la possibilità di pagare le cartelle di pagamento tramite tali reti commerciali, ora i contribuenti avranno anche la possibilità di pagare nei punti vendita Lottomatica e Sisal anche altri atti esattoriali (bollettini del piano di rateizzazione, avvisi di intimazione e solleciti di pagamento,

ecc). Per fruire di questa possibilità occorre semplicemente consegnare in ricevitoria il bollettino RAV che Equitalia allega alla documentazione a disposizione del debitore.



# Equitalia

## EQUITALIA CONDONO SULLE CARTELLE ESATTORIALI

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.142 del 22 giugno 2015 il decreto del Ministero dell'Economia che **prevede l'annullamento automatico di tutte le cartelle di pagamento di somme fino a 2mila euro (compresi capitale, interessi e sanzioni), iscritti a ruolo entro il 31 dicembre 1999.**

Il condono riguarda qualsiasi tipologia di somme iscritte a ruolo (tasse, multe, contributi e via dicendo) ed il decreto ministeriale contiene le specifiche tecniche attraverso le quali l'ente della riscossione comunica agli enti creditori l'**elenco delle cartelle** annullate.

La trasmissione delle cartelle esattoriali da ritenersi automaticamente annullate avviene su supporto magnetico oppure in via telematica, sulla base del tracciato fornito con l'allegato 1 al decreto. L'agente della riscossione (ad esempio Equitalia) deve anche trasmettere agli enti creditori l'elenco delle **cartelle di importo superiore** a 2mila euro, quindi non annullate, sempre su supporto magnetico o telematico, seguendo il tracciato contenuto nell'allegato 2 del decreto.

Quest'ultima comunicazione riguarda in particolare le somme non interessate da procedure esecutive avviate, contenzioso pendente, accordi di ristrutturazione o transazioni fiscali e previdenziali in corso, insinuazioni in procedure concorsuali ancora aperte, dilazioni. Le somme che invece sono interessate dalle pendenze appena descritte, restano **in carico all'agente** della riscossione. Nel caso in cui non siano ancora state integralmente riscosse, vengono trasmesse agli enti creditori in base al tracciato contenuto nell'allegato 3 del decreto.

Le **spese** per le procedure esecutive relative alle **cartelle rottamate** o comunque non più in carico all'agente della riscossione, sono rimborsate in dieci rate annuali con riferimento a spese relative a ruoli erariali, in venti rate per gli altri ruoli (non erariali). Gli agenti della riscossioni presentano istanza di **rimborso entro il 30 settembre 2015**, sulla base dei crediti risultanti al 31 dicembre 2014, al Ministero dell'Economia per i ruoli erariali, e agli enti creditori per le altre somme. La prima rata dei rimborsi è erogata entro il 30 giugno 2016. Infine, il rimborso delle spese per le procedure esecutive relative alle cartelle che restano in carico all'Agente della riscossione va chiesto entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di conclusione dell'attività.



## IMU AGRICOLA: LA PRIMA RATA SLITTA AL 30 OTTOBRE

Slitta al **30 ottobre** 2015 il termine per il pagamento della prima rata dell'**IMU agricola**. La proroga senza interessi e sanzioni dell'acconto IMU 2015 riguarda **tutti i terreni** ed è arrivata con un emendamento al Decreto Legge 78/2015 recante "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", meglio noto come **Decreto Enti Locali**, approvato dalla Commissione Bilancio del Senato.

Il motivo del rinvio a ottobre del termine ultimo per il versamento della prima rata **IMU 2015 sui terreni** è l'ennesima confusione generata dalle diverse norme che si sono succedute sui criteri per determinare l'imponibilità e le **esenzioni** sui terreni agricoli **montani**.

### **IMU agricola: chiarimenti del Ministero**

Per i proprietari di terreni agricoli si riaprono dunque i termini per pagare la **prima rata IMU**, applicando le novità previste dal DL 4/2015, convertito con la legge n. 34/2015. Si tratta del decreto che ha modificato i criteri di esenzione **IMU** per i terreni agricoli rispetto al precedente decreto interministeriale, il quale prendeva in considerazione la sola altitudine al centro del Comune. Il nuovo decreto ha stabilito l'**esenzione IMU** per i terreni agricoli, ma anche per quelli non coltivati purché presentino i seguenti requisiti:

- siano ubicati nei Comuni classificati come **totalmente montani** nell'elenco ISTAT dei Comuni italiani (art. 1, co. 1, lett. a) del DL n. 4 del 2015), da chiunque posseduti;
- siano ubicati nei Comuni delle **isole minori** di cui all'allegato A della legge n. 448 del 2001 (art. 1, co. 1, lett. a-bis) del DL n. 4 del 2015), da chiunque posseduti;
- siano posseduti e condotti dai **coltivatori diretti** e dagli **imprenditori agricoli professionali** di cui all'art. 1 del Dlgs. n. 99 del 2004, ubicati nei comuni classificati **parzialmente montani** di cui allo stesso elenco ISTAT (art. 1, co. 1, lett. b) del DL n. 4 del 2015). Quest'ultima esenzione spetta anche nel caso in cui un CD o IAP iscritto alla previdenza agricola conceda il terreno in comodato o in affitto a CD o IAP.

**PER SCARICARE I CHIARIMENTI DEL MINISTERO [CLICCA QUI](#)**

### **730 PRECOMPILATO: CHIARIMENTI SULLA PROROGA E RISPOSTE A QUESITI**

L'Agenzia delle Entrate, con la Circolare n. 26/E del 7 luglio 2015 fornisce chiarimenti su **questioni interpretative** formulate nel corso dell'evento "Forum 730" Il Sole24ore, riguardanti il 730 precompilato e in merito alla **proroga** recata dal DPCM 26 giugno 2015 in relazione all'attività di assistenza fiscale per l'anno in corso.

**PER SCARICARE LA CIRCOLARE [CLICCA QUI](#)**

### **TRASFERIMENTO DI IMMOBILI IN SEGUITO A SEPARAZIONE PERSONALE DEI CONIUGI**

#### **Agenzia delle Entrate, Risoluzione 65/E del 16 Luglio 2015**

Con la risoluzione n. 65/E del 16/07/2015 l'Agenzia delle Entrate chiarisce che gli accordi di negoziazione assistita, conclusi tra coniugi al fine di raggiungere una soluzione consensuale di separazione personale e di cessazione degli effetti civili del matrimonio, **possono fruire dello stesso regime fiscale agevolato previsto per tutti gli atti, documenti e provvedimenti che i coniugi pongono in essere nell'intento di regolare i rapporti giuridici ed economici 'relativi' al procedimento di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili dello stesso, ai sensi dell'art. 19 della legge 6 marzo 1987, n. 74.** L'amministrazione finanziaria ritiene applicabile il beneficio appena menzionato data la parificazione degli effetti dell'accordo concluso a seguito di convenzione di negoziazione assistita di cui all'articolo 6 del decreto



legge n. 132 del 2014 ai provvedimenti giudiziari di separazione e di divorzio, ma a condizione che «dal testo dell'accordo medesimo, la cui regolarità è stata vagliata dal Procuratore della Repubblica, emerga che le disposizioni patrimoniali, contenute nello stesso, siano funzionali e indispensabili ai fini della risoluzione della crisi coniugale».

PER SCARICARE LA RISOLUZIONE [CLICCA QUI](#)



## IL RAVVEDIMENTO OPEROSO DAL 2015

**L'Agenzia delle Entrate, con Circolare n.23/E del 9 giugno 2015, ha chiarito le novità che caratterizzano il ravvedimento operoso dopo le modifiche apportate dalla Legge di Stabilità per il 2015.** Si ricorda che l'istituto in analisi

consente al contribuente di rimediare spontaneamente ad errori ed omissioni, beneficiando di una riduzione delle sanzioni applicabili. Molto frequente è l'utilizzo del ravvedimento nel caso di versamenti tardivi od omessi, anche se i benefici si possono apprezzare in altre ipotesi (tardivo invio della dichiarazione, mancata fatturazione, etc.) In particolare, si evidenziano i seguenti aspetti di novità:

- 1) differenziazione delle regole per i tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate;**
- 2) ampliamento del termine per aderire al ravvedimento;**
- 3) riduzione delle cause ostative che impediscono la sanatoria;**
- 4) previsione di una più ampia gamma di riduzione delle sanzioni;**
- 5) differenziazione delle regole in relazione al tipo di tributo interessato.**

### Le particolarità per i tributi non amministrati dall'Agenzia delle Entrate

Una prima novità evidente riguarda il panorama tributario di riferimento; infatti, se fino al 2014 esisteva un solo set di regole valevole per tutti i tributi, a decorrere dal 2015 vi sono due comparti ben distinti:

- quello dei tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate (Irpef, Ires, Irap, Iva, registro, addizionali, imposte sostitutive, etc.);
- quello dei tributi diversi, quali quelli locali (Imu, Tasi, etc.) e regionali (concessioni, tasse automobilistiche, etc.).

La distinzione appare importante, in quanto a seconda del comparto di riferimento trovano (o meno) applicazione le novità che verranno più oltre commentate.

### La riduzione delle cause ostative

Sino al 2014, il ravvedimento era ammesso nella sola ipotesi in cui fosse legato ad un comportamento spontaneo del contribuente; infatti, il beneficio della riduzione delle sanzioni era accordato a condizione che la violazione non fosse già stata constatata o fossero iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento, delle quali i soggetti interessati avessero avuto formale conoscenza. A decorrere dal 2015, invece:



- la preclusione di cui sopra resta invariata per i tributi differenti da quelli amministrati dall’Agenzia delle Entrate;
- la preclusione di cui sopra viene eliminata, nel caso di tributi amministrati dall’Agenzia delle Entrate.

Tuttavia, in tale ipotesi, il ravvedimento non è possibile in caso di notifica: - di avviso di accertamento o di liquidazione; - di avviso di irrogazione delle sanzioni; - di avviso di irregolarità (c.d. avvisi bonari) ex artt.36-bis e 36-ter d.P.R. n.600/73 e 54-bis d.P.R. n.633/72.

### Il termine per aderire al ravvedimento

Una ulteriore novità di rilievo è costituita dal fatto che il ravvedimento può essere posto in essere entro un termine più ampio rispetto a quello esistente sino al 2014, coincidente con il termine di presentazione della dichiarazione del periodo nel corso del quale è stata commessa la violazione (ad esempio, un omesso versamento del 2014 doveva essere sanato entro il 30 settembre 2015). Pertanto, le violazioni sono sanabili sino al momento in cui l’Amministrazione decade dal potere di accertamento. Le nuove regole sono applicabili anche per la sanatoria di violazioni commesse prima del 2015.

### La nuova gamma delle riduzioni

Infine, viene così rimodulata la scaletta delle riduzioni delle sanzioni, variamente articolata in relazione al ritardo del ravvedimento (il riferimento è alle varie lettere contenute nel co.1 dell’art.13 del D.Lgs. n.472/97):

Lettera	Tipo di violazione e termine per il ravvedimento	Riduzione della sanzione	Tributi diversi da quelli amministrati dall’Agenzia
a)	Omesso o tardivo pagamento di un tributo, sanato entro 30 giorni	1/10 del minimo	Sì
a-bis)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tardivo versamento sanato entro 90 giorni dalla scadenza</li> <li>• violazione nella dichiarazione, sanata entro 90 giorni dai termini di presentazione del modello</li> <li>• altre violazioni diverse, sanate entro 90 giorni dalla commissione</li> </ul>	1/9 del minimo	Sì
b)	Qualsiasi violazione, sanata entro il termine di presentazione della dichiarazione del periodo nel corso del quale è stata commessa	1/8 del minimo	Sì
b-bis)	Qualsiasi violazione, sanata entro il termine di presentazione della dichiarazione successiva a quella del periodo nel corso del quale è stata commessa	1/7 del minimo	No
b-ter)	Qualsiasi violazione, sanata oltre il termine di presentazione della dichiarazione successiva a quella del periodo nel corso del quale è stata commessa	1/6 del minimo	No
b-quater)	Qualsiasi violazione, sanata dopo la consegna del pvc	1/5 del minimo	No
c)	Presentazione tardiva della dichiarazione, al massimo entro 90 giorni dalla scadenza originaria	1/10 del minimo	Sì

## Il caso particolare dei versamenti

Poiché i benefici del ravvedimento si apprezzano in modo evidente per la sanatoria di tardivi ed omessi versamenti, appare opportuno riepilogare le seguenti precisazioni:

- 1) ove il rimedio sul versamento venga posto in essere nei primi 14 giorni di ritardo, la riduzione applicabile è sempre quella di 1/10, ma la sanzione di riferimento (sulla quale applicare la predetta riduzione) è pari al 2% per ogni giorno di ritardo. Così, se pago 5 giorni oltre la scadenza, il costo del ravvedimento è pari al 1% (2% x 5: 10);
- 2) perché il ravvedimento operoso sia perfetto è necessario versare, oltre al tributo ed alla sanzione ridotta, anche gli interessi, attualmente pari allo 0,5% annuo (1% sino al 31 dicembre 2014);
- 3) non è indispensabile che tributo, sanzione ed interessi siano esposti sulla medesima delega;
- 4) ove il versamento sia effettuato in momenti differenti, tuttavia, la misura della riduzione della sanzione va verificata con riferimento al momento di completamento degli adempimenti;
- 5) il ravvedimento posto in essere in modo non del tutto corretto (ad esempio, versamento di una sanzione o di un interesse in misura inferiore a quella effettivamente dovuta) non determina la nullità del medesimo, bensì la possibilità di godere dei benefici limitatamente ad un minor importo rispetto a quello originario.



## PROFESSIONISTI, DEDUCIBILITÀ CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

I lavoratori autonomi che esercitano **professioni regolamentate da Albi** e versano i contributi previdenziali e assistenziali alle proprie casse di previdenza, possono dedurre, senza alcun limite di spesa, gli importi versati nel periodo d'imposta a titolo di contributi obbligatori.

A prevederlo è l'art. 10 TUIR laddove stabilisce (comma 1, lettera e) che sono deducibili dal reddito complessivo ai fini IRPEF, "i contributi previdenziali ed assistenziali versati in ottemperanza a disposizioni di legge, nonché quelli versati facoltativamente alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza, ivi compresi quelli per la ricongiunzione di periodi assicurativi".

Per questi contribuenti, però, occorre fare attenzione alla **tipologia di contributo** versato.

Infatti, la deducibilità non trova applicazione per il **contributo "integrativo"** addebitato in fattura, in quanto si tratta di onere a carico del cliente, ancorché versato dal professionista.

Sul punto, però, ci sono alcune **eccezioni**: in particolare, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate (cfr. risoluzioni 18 maggio 2006, n. 69/E e 3 marzo 2011, n. 25/E) sono deducibili i contributi integrativi minimi, mentre nessuna deducibilità è ammessa se il professionista non esercita la rivalsa sul cliente, ancorché il contributo integrativo rimanga (in tutto o in parte) a proprio carico.

Inoltre, la Cassazione si è pronunciata più volte sulla questione confermando la posizione espressa dall'Agenzia delle Entrate.

## La deducibilità dei contributi alle casse professionali

Sono integralmente deducibili dal reddito complessivo IRPEF i contributi previdenziali e assistenziali versati obbligatoriamente a **Casse professionali**, da parte dei professionisti iscritti alle stesse (ad esempio dottori commercialisti, ragionieri, avvocati, notai, ingegneri, architetti, consulenti del lavoro, **geometri**, medici, farmacisti, veterinari, ecc.).

La deducibilità:

- riguarda il **contributo soggettivo** e il **contributo integrativo "minimo"**;
- non riguarda, di regola, il **contributo integrativo addebitato in fattura** al cliente (si tratta, infatti, di un onere che rimane a carico di quest'ultimo anche se poi viene materialmente versato dal professionista).

## Il problema dei contributi integrativi

Non è possibile dedurre i contributi integrativi che vengono addebitati in fattura dal professionista.

In genere si tratta di una aliquota, che per i geometri è pari al 5% che, secondo quanto stabilito dalla legge e dagli ordinamenti delle singole casse previdenziali, tutti gli iscritti al relativo albo devono applicare su tutti i corrispettivi rientranti nel volume di affari ai fini dell'IVA.

Tale importo poi va versato alla Cassa, indipendentemente dall'effettivo pagamento che ne abbia eseguito il debitore, nei cui confronti tale maggiorazione risulta ripetibile.

Normalmente è previsto che la stessa maggiorazione non concorre a formare il reddito professionale e non costituisce base imponibile agli effetti dell'IRPEF e dell'IVA.

Sulla deducibilità o meno di tali contributi si sono pronunciate più volte la Cassazione e l'Agenzia delle entrate.

Secondo la tesi predominante della Suprema Corte (*fra tutte vedi sentenza 31 marzo 2008, n. 8258 che si occupa, nello specifico, dell'Inarcassa degli ingegneri e architetti*), tali professionisti non possono dedurre dal loro reddito i contributi integrativi versati in base alla legge (art. 10, comma 1, legge n. 6/1981), che, analogamente a quanto previsto per altre categorie professionali, stabilisce l'obbligo per tutti gli iscritti all'albo di applicare una maggiorazione percentuale su tutti i corrispettivi rientranti nel volume annuale d'affari ai fini dell'IVA e versarne alla Cassa l'ammontare, indipendentemente dall'effettivo pagamento che ne abbia eseguito il debitore, nei cui confronti è ripetibile la maggiorazione.

Secondo la Cassazione l'**onere** contributivo in oggetto **rimane a carico dei clienti** e, quindi, non può rappresentare un costo deducibile per architetti ed ingegneri.

Dello stesso avviso è anche l'Agenzia delle Entrate che, con la risoluzione 18 maggio 2006, n. 69/E, ha stabilito che il contributo integrativo, assistito dal meccanismo della **rivalsa**, non concorrendo alla formazione del reddito di lavoro autonomo e, più in generale, alla determinazione della base imponibile ai fini IRPEF, è in deducibile dal reddito dei contribuenti; tale in deducibilità ricorre anche nell'ipotesi in cui l'iscritto, pur avendo maturato il diritto alla rivalsa, per qualsiasi motivo, non lo esercita.

Successivamente, però, con la risoluzione 3 marzo 2011, n. 25/E (in questo caso ci si occupa della cassa biologi – ENPAB), pur richiamando la posizione espressa nel documento del 2006, l'Agenzia ha affermato, in relazione al contributo integrativo minimo, dovuto nell'ipotesi in cui il contribuente abbia realizzato un

limitato volume d'affari, o addirittura un volume d'affari pari a zero, che, considerata la natura previdenziale del contributo integrativo minimo ed attesa la sua obbligatorietà, in questo caso esso può essere dedotto dal reddito complessivo ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera e), TUIR, sempreché sia rimasto effettivamente a carico del professionista.

Si tratta, quindi, di una interpretazione più favorevole al contribuente, anche se rimane confermata l'indeducibilità in tutti gli altri casi.

### **Indicazione nella dichiarazione dei redditi**

Per poter portare in deduzione i contributi versati durante il periodo d'imposta (vale, a tale proposito, il principio di cassa), è necessario indicare gli stessi nell'apposito rigo del quadro della dichiarazione dedicato agli oneri e le spese.

In particolare, occorre inserire l'importo nel quadro RP, **rigo RP21** (Contributi previdenziali ed assistenziali) di UNICO 2015 e riportarlo, insieme a tutti gli altri oneri deducibili, nel **rigo RP39** (Totale oneri e spese deducibili). Tale importo, va, poi, indicato, nel **rigo RN3** del quadro RN, per essere, quindi, sottratto dal reddito complessivo (**rigo RN1**).

### **"SCHOOL BONUS": TRE ANNI DI SCONTI FISCALI A CHI FA DONAZIONI**

Un bonus fiscale per le erogazioni liberali a favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione. Questa è una delle novità fiscali di maggior interesse contenute nella **legge 13 luglio 2015, n. 107/** ("riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione"), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale **serie Generale n.162 del 15-7-2015**.

L'articolo 1, comma 145, della legge 107/2015, **prevede**

**che tutti i soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro a favore degli istituti scolastici, destinate alla realizzazioni di progetti individuati dalla norma stessa, possono usufruire, limitatamente al triennio 2015-2017, di un credito di imposta, in misura differenziata a seconda dei periodi di imposta in cui vengono effettuate le erogazioni; il beneficio, infatti, spetta nella misura del 65% delle erogazioni effettuate negli anni 2015 e 2016, del 50% per quelle effettuate nel 2017.**

In merito all'ambito soggettivo, il bonus spetta sia alle persone fisiche che agli enti non commerciali, nonché ai titolari di reddito di impresa.

Il credito di imposta, riconosciuto per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per il sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti, non è cumulabile, per le medesime spese, con altre agevolazioni.

In merito alle spese agevolabili, è fissato un tetto massimo di 100mila euro per ciascun periodo di imposta.



Per quanto riguarda le modalità di utilizzo, la norma specifica che il credito di imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo. Ad esempio, il credito maturato nel 2015, di ammontare pari a 90, sarà utilizzabile nel 2016, nel 2017 e nel 2018, con il tetto massimo annuale di 30.

I soggetti titolari di reddito d'impresa potranno utilizzare il credito d'imposta, sempre in tre quote annuali di pari importo, in compensazione tramite modello F24 (articolo 17 del Dlgs 241/1997).

La norma istitutiva dello "school bonus" prevede, inoltre, che il credito di imposta "non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive". Ne deriva, pertanto, che lo stesso non concorre alla formazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, comprese le relative addizionali regionale e comunale, né alla determinazione del valore della produzione netta ai fini dell'Irap.

La disciplina fissa anche degli adempimenti a carico dei soggetti beneficiari delle erogazioni liberali. Questi ultimi, infatti, hanno l'obbligo di dare pubblica comunicazione dell'ammontare delle erogazioni ricevute, nonché della destinazione e dell'utilizzo delle somme tramite il proprio sito web istituzionale, nell'ambito di una pagina dedicata e facilmente individuabile, e nel portale telematico del ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca.

PER SCARICARE IL TESTO DI LEGGE [CLICCA QUI](#)

## FALLIMENTO STUDI PROFESSIONALI, COME ACCEDERE AL FONDO DI GARANZIA



Gli studi professionali, in caso di fallimento, possono accedere alla procedura di liquidazione del patrimonio e, in alcuni casi, al Fondo di garanzia. **Lo ha spiegato l'Inps con la Circolare 4968/2015, fornendo alcune informazioni generali sulla procedura e le istruzioni tecniche ed amministrative per l'istruttoria delle domande.**

**ALLA PROCEDURA POSSONO ACCEDERE ANCHE GLI STUDI PROFESSIONALI.** Possono accedere a questo tipo di procedura i debitori non assoggettabili alle procedure concorsuali disciplinate dalla Legge Fallimentare (R.D. 16 marzo 1942 n. 267) - quindi, a titolo esemplificativo: persone fisiche che non svolgono attività di impresa -**professionisti** ed altri lavoratori autonomi - imprenditori commerciali sotto la soglia di cui all'art. 1 L.F., imprenditori agricoli, start up innovative di cui all'art. 25 DL 179/2012 - a condizione che, nei 5 anni precedenti la richiesta di apertura della procedura, non abbiano fatto ricorso a procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dal capo II della citata Legge n. 3/2012 (accordo del debitore, piano del consumatore e liquidazione del patrimonio).

**MODALITÀ DI INTERVENTO DEL FONDO DI GARANZIA.** L'Inps evidenzia che la liquidazione ex art. 14-ter L. 3/2012 presenta molte affinità con il fallimento e con la liquidazione coatta amministrativa; tuttavia, questa procedura può essere aperta solo nei confronti di datori di lavoro non soggetti alla Legge Fallimentare, di conseguenza, il Fondo di garanzia potrà intervenire alle condizioni previste dall'art. 2, comma 5 della L. 297/82.

**I REQUISITI PER ACCEDERE.** I requisiti per accedere alle prestazioni del Fondo di garanzia in caso di datore di lavoro non assoggettabile a procedura concorsuale sono: cessazione del rapporto di lavoro subordinato; dimostrazione che il datore di lavoro non è assoggettabile alle procedure concorsuali di cui al RD 267/1942 (fallimento, amministrazione controllata e liquidazione coatta amministrativa); insufficienza delle garanzie patrimoniali del datore di lavoro; esistenza del credito per TFR e ultime tre mensilità di retribuzione rimasto insoluto.

Il requisito dell'accertamento dell'esistenza del credito nella procedura di liquidazione del patrimonio viene ottemperato con l'ammissione del credito stesso nello stato passivo del datore di lavoro anche se non è stato precedentemente accertato in giudizio, diversamente da quanto avviene nelle altre ipotesi di intervento del Fondo ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L. 297/82.

Per questa ragione, i lavoratori dipendenti da datori di lavoro per i quali è stata aperta la procedura di liquidazione, potranno presentare domanda di intervento del Fondo di garanzia solo dopo il deposito dello stato passivo definitivo.

Quindi, in assenza di osservazioni, la domanda potrà essere presentata dopo che il liquidatore abbia definitivamente approvato lo stato passivo da lui stesso redatto; oppure, nel caso in cui, a seguito di contestazioni non sanabili, gli atti siano stati rimessi al giudice, la domanda potrà essere presentata in seguito al decreto del giudice che approva lo stato passivo; se è stato proposto reclamo contro il decreto, la domanda dovrà essere presentata dopo la relativa decisione.

I termini di prescrizione della domanda di intervento del Fondo, potendo questo tipo di procedura essere equiparata ad un pignoramento positivo, si intendono sospesi per la durata della liquidazione e decorrono nuovamente dalla data del decreto di chiusura della procedura.

**I DOCUMENTI PER LA DOMANDA.** L'Inps ha precisato altresì i documenti da allegare alla domanda: copia del decreto del Tribunale che attesta l'apertura della procedura di liquidazione ex art. 14-ter L. 3/2012; copia autentica dello Stato Passivo definitivo autenticato dal liquidatore o dal giudice incaricato; modello SR52 sottoscritto dal Liquidatore scelto dal Tribunale; copia del decreto di chiusura della procedura (qualora sussista); copia autentica dei provvedimenti di riparto delle somme emerse dalla liquidazione (se presenti).

PER SCARICARE LA CIRCOLARE INPS [CLICCA QUI](#)

## PRESENTAZIONE MODELLO 770: DISPOSTA LA PROROGA AL 21 SETTEMBRE

**Posticipato dal 31 luglio al 21 settembre il termine per la presentazione in via telematica della dichiarazione dei modelli 770 del 2015, relativi all'anno 2014.**

La proroga, disposta con un decreto del presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale di oggi, viene incontro alle esigenze rappresentate dalle categorie professionali, impegnate a luglio in numerosi adempimenti e scadenze fiscali per conto dei contribuenti e dei sostituti di imposta.



## INDICI PREZZI AL CONSUMO GIUGNO 2015

L'Istat ha comunicato il dato definitivo sull'incremento dell'indice dei prezzi al consumo nel mese di **Giugno 2015**; l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati si è, dunque, attestato per il mese di **giugno 2015** con la nuova base 2010 sul valore di **107,30** con una modesta variazione positiva rispetto a quello del mese precedente. La variazione mensile è stata del **+ 0,1 %** e quella annua del **- 0,1 %**.



Ai fini della determinazione del **trattamento di fine rapporto (TFR)** maturato nel periodo tra il 15 Giugno 2015 ed il 14 Luglio 2015, occorre rivalutare la quota accantonata al 31 Dicembre 2014 del + 0,960280 %. Ricordiamo che a partire dai dati di gennaio 2011, la base di riferimento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) e dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) è il 2010 (la precedente era il 1995).

Il coefficiente di raccordo **dalla base 1995 alla base 2010** dell'indice generale dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai e Impiegati (senza tabacchi) è **pari a 1,373**.



# SENTENZE

## PER VARIARE I VOLUMI SERVE IL PERMESSO DI COSTRUIRE

**Corte di Cassazione, Sez. III penale, Sentenza n. 26713 del 25 giugno 2015**

È necessario il permesso di costruire e non la sola Dia (oggi Scia) per la ricostruzione di un immobile demolito con modificazioni tipologiche, variazione di destinazione d'uso e con parziale incremento volumetrico.

In seguito all'innovazione legislativa del dl 69/2013, convertito nella legge 98/2013, costituita dalla modificazione introdotta nel dpr 380/2001 (ovvero Testo unico edilizia), «*il requisito del rispetto dell'identità di sagoma non è più elemento indefettibile onde operare per la diagnosi differenziale fra gli interventi di ristrutturazione edilizia necessitanti di preventivo permesso a costruire e gli altri interventi minori di risanamento conservativo assentibili anche tramite la presentazione della Dia e ora della Scia*». I giudici sottolineano che la sopravvenuta innovazione legislativa (Decreto del fare) integra il reato di cui all'art. 44 del dpr 380/2001 riguardante la ricostruzione di un edificio demolito senza preventivo rilascio del permesso di costruire. Sia perché si tratta di intervento di nuova costruzione e/o di ristrutturazione di un edificio preesistente, dovendo intendersi per edificio un organismo edilizio dotato di mura perimetrali, copertura e strutture orizzontali, sia perché non è applicabile l'art. 30 del Decreto del fare che, per assoggettare gli interventi di ripristino o di ricostruzione di edifici o parti di essi (crollati o demoliti) al regime semplificato della Scia (prima Dia), richiede l'accertamento della preesistente consistenza dell'immobile in base a riscontri documentali, alla verifica dimensionale del sito o ad altri elementi certi e verificabili.

## COSTRUZIONE ABUSIVA E VIOLAZIONE DISTANZE MINIME, AMMISSIBILE L'ACQUISTO PER USUCAPIONE

**Corte di Cassazione, Sez. II civile, Sentenza n.14916 del 16 luglio 2015**

In linea di principio, è ammissibile l'acquisto per usucapione di una servitù avente ad oggetto il mantenimento di una costruzione a distanza inferiore a quella fissata dal codice civile o dai regolamenti e dagli strumenti urbanistici, anche nel caso in cui la costruzione sia abusiva.



Infatti, il difetto della concessione edilizia esaurisce la sua rilevanza nell'ambito del rapporto pubblicistico, senza incidere sui requisiti del possesso ad usucapionem. Pertanto, qualora il mancato rispetto delle distanze minime, da parte della costruzione del vicino, non venga fatta valere entro 20 anni, si realizza l'usucapione e la richiesta di demolizione non è più possibile.

Lo ha ribadito la Corte di cassazione con la sentenza in esame

In questa pronuncia la Cassazione richiama tra l'altro il principio per cui «la rilevanza giuridica della licenza o concessione edilizia si esaurisce nell'ambito del rapporto pubblicistico tra pubblica amministrazione e privato, richiedente o costruttore, senza estendersi ai rapporti tra privati dato che il conflitto tra proprietari, interessati in senso opposto alla costruzione, va risolto in base al diretto raffronto tra le caratteristiche oggettive dell'opera, in queste compresa la sua ubicazione, e le norme edilizie che disciplinano le distanze legali, tra le quali non possono comprendersi quelle di cui agli artt. 31 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e 4 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, concernenti rispettivamente la licenza e la concessione per costruire; norme, queste, che riguardano solo l'aspetto formale dell'attività costruttiva e non contengono "regole da osservarsi nelle costruzioni", come richiesto dall'art. 871 cod. civ.».

Pertanto, osserva la suprema Corte, «come è irrilevante la mancanza di licenza o concessione, quando la costruzione risponda oggettivamente a tutte le prescrizioni del codice civile e delle norme speciali senza ledere alcun diritto del vicino, così l'aver eseguito la costruzione in conformità della ottenuta licenza o concessione non esclude di per sé la violazione di dette prescrizioni e, quindi, il diritto del vicino, a seconda dei casi, alla riduzione in pristino o al risarcimento del danno».

## RISTRUTTURAZIONE DOPO IL D.L. 69 DEL 2013

**Corte di Cassazione, Sez. III, Sentenza n. 26713 del 25 giugno 2015**

E' ben vero che, per effetto del D.L. n. 69 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 2013 il

requisito del rispetto della identità di sagoma non è più elemento indefettibile onde operare la diagnosi differenziale fra gli interventi di ristrutturazione edilizia necessitanti di preventivo permesso a costruire e gli altri interventi minori di risanamento conservativo assentibili anche tramite la presentazione, allora, della DIA ed, ora, della SCIA, ma non va, tuttavia, trascurato che anche in questi casi è pur sempre necessario, onde accertare che sia rimasta invariata anche la, preesistente volumetria, che sia possibile operare la verifica della originaria consistenza in base a riscontri documentali od altri elementi certi è verificabili



## SEQUESTRO IMMOBILE ULTIMATO E AGGRAVIO DEL CARICO URBANISTICO

**Corte di Cassazione, Sentenza n. 24375 del 8 giugno 2015**

L'incidenza di un intervento edilizio sul carico urbanistico deve essere considerata con riferimento all'aspetto strutturale e funzionale dell'opera ed è rilevabile anche nel caso di una concreta alterazione della originaria

consistenza sostanziale di un manufatto in relazione alla volumetria, alla destinazione o alla effettiva utilizzazione tale da determinare un mutamento dell'insieme delle esigenze urbanistiche valutate in sede di pianificazione con particolare riferimento agli standard fissati dal D.M. 1444\68.

La misura cautelare reale può essere applicata anche su un immobile abusivo già ultimato e rifinito, laddove la libera disponibilità di esso possa concretamente pregiudicare gli interessi attinenti alla gestione del territorio ed incidere sul "carico urbanistico", il pregiudizio del quale va valutato avendo riguardo agli indici della consistenza dell'insediamento edilizio, del numero dei nuclei familiari, della dotazione minima degli spazi pubblici per abitare nonché della domanda di strutture e di opere collettive

## **PRESCRIZIONE DECENNALE DEL DIRITTO AL RISARCIMENTO PER LA MANCATA CONSEGNA DEL CERTIFICATO DI ABITABILITÀ**

**Corte di Cassazione, Sez. II civile, Sentenza n. 19204 del 21 settembre 2011**

Qualora l'impresa venditrice dell'immobile ometta di consegnare all'acquirente il certificato di abitabilità, adempimento cui pure si era espressamente obbligata, il diritto dell'acquirente all'indennizzo da mancato rilascio del certificato di che trattasi si prescrive decorso il termine di dieci anni dalla stipula del contratto di compravendita o dalla fissazione da parte del giudice di un diverso termine per adempiere (Cfr. Cass. civ. 26509/06).

Ed infatti il mancato rilascio del certificato di abitabilità costituisce non già un illecito, ma un inadempimento contrattuale, essendo la relativa obbligazione connaturale alla destinazione abitativa dell'immobile alienato e viepiù specificamente assunta con il contratto di vendita.

Scaduto tale termine deve escludersi che l'inadempimento abbia carattere permanente, essendo la permanenza categoria omogenea all'illecito, con conseguente immediata decorrenza del termine di prescrizione del diritto succedaneo al risarcimento o all'indennizzo per il mancato rilascio della certificazione di abitabilità.



## **CONDOMINIO, SUFFICIENTE LA MAGGIORANZA QUALIFICATA PER REALIZZARE NUOVI PARCHEGGI**

**Corte di Cassazione, Sez. II civile, Sentenza n.15533 del 23 luglio 2015**

Ai lavori che riguardano la realizzazione di autorimesse all'interno del complesso condominiale, accessibili da passi carrai aperti sul muro esterno comune ed ingressi pedonali sul viale interno di proprietà comune, è applicabile la legge n. 122/1989 (Legge

Tognoli), in quanto tali autorimesse rispondono alle prescrizioni di cui all'art. 9 della Legge Tognoli, che consente ai condomini di deliberare l'intervento con le maggioranze di cui all'art. 1136 comma II del Codice Civile.

Lo ha stabilito la Corte di cassazione, seconda sezione civile, con la sentenza in commento, con la quale è stata dichiarata inammissibile la censura proposta dal ricorrente - violazione, falsa ed erronea applicazione della legge n. 122 del 1989 (art. 360 comma 1 n. 3 cpc.) - secondo la quale i Giudici di primo e di secondo

grado avrebbero erroneamente ricondotto le autorimesse in parola nelle modalità di realizzazione e nella loro esatta ubicazione, nell'alveo normativo della legge Tognoli.

Secondo il ricorrente la realizzazione di autorimesse e parcheggi destinati al servizio di fabbricati esistenti sarebbe soggetta ad autorizzazione gratuita, esclusivamente se effettuata, totalmente, al di sotto del piano di campagna naturale, non rientrando in tale disciplina di favore i manufatti realizzati, come le autorimesse che qui interessano, con interramenti ottenuti per effetto del riporto di terra. Pertanto, ha sostenuto il ricorrente, se il garage non risulta interrato interamente, ma parzialmente su due lati, l'autorizzazione in deroga ex art. 9 comma 1 della legge 122 del 1989 sarebbe illegittima, non sussistendo le condizioni per il rilascio.

Di diverso parere è invece la Cassazione, che nella sentenza evidenzia che la costruzione delle predette autorimesse deliberata con la maggioranza qualificata di cui all'art. 1136 comma II del Codice Civile è valida qualora non pregiudichi la solidità strutturale dello stabile e il diritto dei singoli condòmini all'uso delle aree comuni.

## SPESE ASCENSORE: SERVE IL PARERE DI TUTTI I CONDOMINI

**Corte di Cassazione, Sez. II Civile, Sentenza n. 14697 del 14 luglio 2015**

Per eseguire lavori sull'**ascensore** condominiale bisogna avere il parere favorevole di tutti i **condomini** salvo diversa indicazione del regolamento condominiale. Questo perché esso è considerato un bene comune e quindi le spese di **manutenzione**, così come per le scale, devono effettuarsi secondo la regola posta dal codice civile ossia: scale e ascensori sono mantenuti e sostituiti dai proprietari delle unità immobiliari a cui servono. È quindi illegittima – e va annullata – la delibera dell'assemblea che decide sui lavori all'**ascensore** varata con la partecipazione dei soli condomini dei piani superiori a quello ammezzato escludendo quindi gli altri e i titolari dei **negozi**.

Solo nel caso in cui ci sia una clausola del **regolamento condominiale** che stabilisca l'esenzione totale dell'onere di contribuire a qualsiasi tipo di spese per l'**ascensore**, si può superare la presunzione di comproprietà e quindi si può evitare di chiedere il parere di tutti i condomini per quel determinato bene.

## SE SI PATTUISCE UN CANONE DI LOCAZIONE LIBERO, LA DEROGA ALL'EQUO CANONE VALE SOLO SE IL LOCATORE RINUNCIA A DISDIRE ALLA PRIMA SCADENZA

**Corte di Cassazione, Sentenza n. 15768 del 27 luglio 2015**

La deroga alla disciplina sull'equo canone non può dirsi integrata solo in ragione del fatto che, nel contratto di locazione stipulato, le parti abbiano previsto una clausola di rinnovo automatico alla scadenza del quadriennio (per un ulteriore quadriennio), in caso di mancata disdetta.

Con la sentenza in commento, la terza sezione della Corte di Cassazione ha ribadito che la pattuizione di un canone libero di locazione in deroga alla disciplina sull'equo canone prevista dalla legge numero 392 del 7 luglio 1978, è valida solo se il locatore rinunci alla facoltà di disdire la locazione alla prima scadenza espressamente e contestualmente alla conclusione del contratto.

In tale ipotesi, la disdetta del locatore dopo il primo quadriennio è valida esclusivamente nel caso in cui sopraggiunga una giusta causa di diniego del rinnovo, connessa all'intenzione di adibire l'immobile agli usi indicati dalla legge o di effettuarvi le opere legislativamente previste.

Mancando nel caso di specie una rinuncia della locatrice, espressa e pattuita nel contratto, di dare disdetta alla prima scadenza, a detta della Corte non può dirsi integrata una valida deroga alla legge sull'equo canone. Resta a tal fine irrilevante, in quanto espressione generica e di certo non idonea a manifestare una volontà derogatoria, la circostanza che, sulla base del contratto, la disdetta avrebbe dovuto essere motivata secondo legge.



### IL POS AIUTA A RICOSTRUIRE IL GIRO D'AFFARI

**Corte di Cassazione, Sentenza n. 13494 del 01 luglio 2015**

La Corte di Cassazione, con la sentenza in esame ha affermato che *"la discordanza tra le somme riscosse dalla contribuente tramite carta di credito e P.o.s. ed i ricavi risultanti dalle scritture contabili dichiarati"* integra, senz'altro, una **presunzione legale di maggiori ricavi**. Pertanto, è legittima l'azione dell'Agenzia delle

Entrate che contesta, con avviso di accertamento, maggiori ricavi rispetto a quelli dichiarati dal contribuente, sulla base dei dati forniti dall'utilizzo delle carte di credito e bancomat carta di credito.

### NIENTE IRAP AL PROFESSIONISTA CON MODESTO IMPIEGO DI BENI STRUMENTALI

**Corte di Cassazione, Sentenza n. 15010 del 17 luglio 2015**

I giudici di piazza Cavour hanno chiarito che **l'Irap non è dovuta dal professionista che fa un modesto utilizzo di beni strumentali e non si avvale dell'ausilio di personale**.

La sezione tributaria della Corte ha così **rigettato il ricorso dell'Agenzia delle Entrate** che aveva impugnato una decisione della Commissione Tributaria Regionale del Lazio che a sua volta aveva dichiarato illegittimo il silenzio rifiuto dell'amministrazione verso una richiesta di rimborso avanzata da un consulente del lavoro.

La Cassazione evidenzia quali sono i limiti dell'articolo 2 del decreto legislativo n.446/97, spiegando che **l'imposta non è dovuta dal lavoratore autonomo che utilizza i beni strumentali nella misura del minimo indispensabile**. Il presupposto dell'imposta, infatti, chiarisce la Corte, presuppone lo svolgimento di un'attività **autonomamente organizzata**. Nella sentenza si chiarisce inoltre che **l'utilizzo dei beni strumentali** può far scattare l'imposta solo se tali beni risultino *"idonei ad integrare un contesto organizzativo esterno rispetto all'operato del professionista"* e non siano *"limitati a costituire un mero ausilio di tale attività, vale a dire una mera agevolazione delle relative modalità di svolgimento"*. Tale valutazione è necessaria al fine di integrare il criterio dell'eccedenza rispetto al minimo indispensabile.

### CASE VACANZA, MIGLIORA LA FIDUCIA NELLE FAMIGLIE

Il mercato delle case vacanze va migliorando, sta emergendo l'ottimismo e soprattutto il clima di fiducia delle famiglie sembra migliorare. A scattare la fotografia è l'Osservatorio Nazionale Turistico 2015 di Fimaa-Conffcommercio con la collaborazione di Nomisma.

Rispetto al 2013, infatti, nel 2014 sono aumentate le transazioni registrate a livello complessivo (+3,2%), trainate in particolar modo dalle località marine, che hanno fatto segnare un aumento pari al 4,6%. **Nel 2015,**

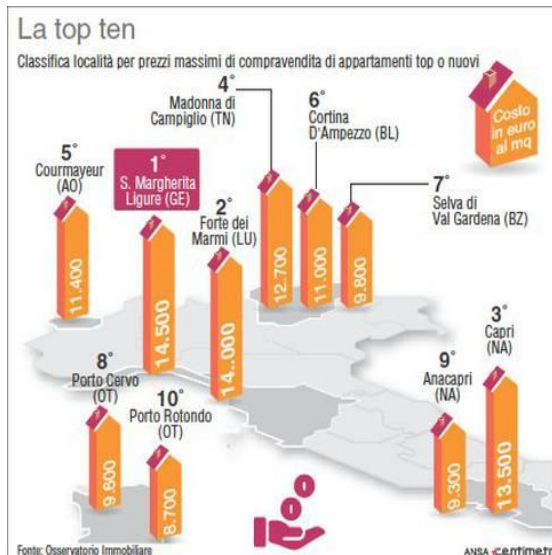


**il prezzo medio per l'acquisto di un'abitazione turistica in Italia è di 2.360 euro al metro quadrato commerciale con un trend dei prezzi di vendita delle case per vacanza in calo.**

Da segnalare che rispetto al 2014, è quasi raddoppiata la percentuale di famiglie (dal 6,6% al 12,2%) interessate all'acquisto di un'abitazione nel corso del 2015.

Si fa sentire poi l'"effetto Grecia": le ricerche di abitazioni per vacanza nell'Egeo da parte di stranieri sono cresciute in media del 60% e da parte degli italiani hanno avuto un balzo addirittura del 194%.

Pochissimi cambi nella classifica delle principali località turistiche per quanto riguarda i prezzi massimi di compravendita di appartamenti top o nuovi. **Santa Margherita Ligure** si conferma in cima con 14.500 euro a metro quadrato. Completano il podio come lo scorso anno **Forte dei Marmi** con 14.000 e **Capri** con 13.500. A seguire, le più rinomate località montane italiane: **Madonna di Campiglio**, **Courmayeur** e **Cortina D'Ampezzo**.





## DAL WEB

### ADDIO AL BANCOMAT CON UNA SEMPLICE "FOTO" DAL TELEFONINO SARÀ POSSIBILE RITIRARE CONTANTI E FARE ACQUISTI

Il **tradizionale bancomat** ha, ormai, i giorni contati! Molto presto, infatti, **i prelievi di denaro potranno essere effettuati con una foto, grazie al QR Code**, una sorta di "codice a barre" formato da speciali caratteri raggruppati in un "quadrato" che, mediante un'applicazione e con una semplice fotografia, permette il collegamento ad internet. Diventeranno così soltanto un brutto ricordo le paure di furti e clonazioni.



#### Prelevare col QR Code

Sfruttando la tecnologia **QR Code**, si potranno prelevare contanti presso gli sportelli ATM. Basterà soltanto **inquadrare il codice con il dispositivo abilitato, senza bisogno di nessuna carta**.

In pratica, questa nuova modalità di prelievo funzionerà con una "**prenotazione del credito**". Ci si collegherà, infatti, direttamente dal telefono o dal tablet, all'**applicazione di mobile banking** e si prenoterà la somma da prelevare. Fatta la prenotazione, ci si recherà presso lo sportello bancomat ed, a questo punto, si dovrà semplicemente scegliere sullo schermo la funzione apposita ed, infine, una volta apparso il QR Code, inquadrandolo con il proprio dispositivo questo effettuerà il riconoscimento autorizzando l'erogazione del denaro in pochissimi secondi.

In Italia il servizio **sarà presto disponibile presso il gruppo Unicredit** e su dispositivi iOS, Android e Windows Phone.



### FARMACI: ARRIVANO GRATIS E A DOMICILIO

Chi è da solo e non può recarsi in farmacia per colpa di una patologia grave o cronica potrà vedersi recapitare a casa i medicinali di cui ha bisogno. È attivo, infatti, il **servizio gratuito di consegna a domicilio dei farmaci** da parte delle farmacie aderenti a Federfarma e patrocinato dal Ministero della Salute.

Il servizio è disponibile su tutto il territorio nazionale (tranne che nelle province di Cuneo e Genova) ed è fruibile chiamando il **numero verde 800 189 521** (attivo tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 18.00).

Il cittadino dovrà fornire all'operatore del call center le proprie generalità e l'indirizzo al quale recapitare i farmaci desiderati. Tramite un programma di geolocalizzazione, l'operatore individuerà, quindi, la farmacia

più vicina e metterà il cittadino telefonicamente in contatto col farmacista, in modo da prendere accordi diretti per il ritiro della ricetta e la consegna dei farmaci. Quest'ultima dovrà avvenire nel rispetto della normativa sulla privacy, con i medicinali chiusi in un involucro che non consenta l'identificazione del farmaco dispensato. Il servizio, tuttavia, **non garantisce consegne urgenti e non vede la partecipazione delle farmacie pubbliche.**

## PROTEGGERE GLI ANIMALI DAL CALDO

L'ENPA, l'Ente nazionale protezione animali, ha pubblicato una lista di **consigli per salvaguardare dal caldo** i nostri amici pelosi e *non*.



### 1 - Non lasciate mai un animale incustodito dentro l'auto :

in questo periodo la temperatura interna dell'abitacolo sale rapidamente, anche con i finestrini aperti, trasformando la vettura in un vero e proprio forno. In queste condizioni, bastano anche solo 10 minuti, il tempo di fare una spesa veloce, per condannare il vostro animale ad una morte orribile.

2 - Se vedete un **animale rinchiuso da solo in un'auto al sole**, prestare attenzione ai sintomi di un eventuale colpo di calore (problemi di respirazione, spossatezza generalizzata). In tal caso, se non si interviene subito, rischia di correre un grave pericolo di vita: cercate di rintracciare il proprietario del veicolo e, se non reperibile, chiamate immediatamente le forze dell'ordine e nel frattempo cercate comunque di creare ombra mettendo ad esempio giornali sul parabrezza e, se possibile, di versare dell'acqua all'interno per bagnare l'animale o farlo bere attraverso un'eventuale fessura del finestrino.

3 - Assicuratevi che gli animali **abbiano sempre accesso all'ombra e acqua fresca in abbondanza**. In caso di ipertermia (i sintomi del colpo di calore sono ad esempio la pelle che scotta, barcollamento o difficoltà a respirare) è necessario abbassargli la temperatura mettendogli abbondante acqua fresca su tutto il corpo e contattare immediatamente il veterinario.

4 - **Non costringere i cani a sforzi eccessivi** evitando, ad esempio, le passeggiate nelle ore più calde della giornata dove aumenta il rischio di colpi di calore o quello di bruciarsi le zampe sul suolo caldo. E' consigliabile avere comunque sempre a disposizione una bottiglietta di acqua e una ciotola.

5 - Anche per loro vale il discorso di **prevenire le scottature solari** e per proteggerli applicate alle estremità bianche e sulle punte delle orecchie di cani e gatti, una crema solare ad alta protezione alle estremità bianche, come le punte delle orecchie, prima di farli uscire.

6 - Ricordando che obbligare i pesciolini a vivere in un acquario infligge loro inutili sofferenze, l'Enpa consiglia di tenerlo **fuori dal sole diretto** e cambiare l'acqua regolarmente avendo cura di togliere le alghe che si formano. Anche il laghetto in giardino dev'essere riempito regolarmente per compensare l'acqua che evapora e sostituire l'ossigeno perso. Stessa cosa per il canarino o i criceti: **non lasciate li sul balcone al sole diretto**: cercate di posizionare la gabbia in un luogo fresco, arieggiato e ombreggiato.

**7** - Con il caldo arrivano anche le pulci, le zecche e gli acari, quindi bisogna **controllare regolarmente il pelo dei vostri amici per verificare l'eventuale presenza di "ospiti" indesiderati.**

Meglio applicare preventivamente un antiparassitario adatto in base alla sua specie e taglia perché, ad esempio, alcuni prodotti per cani possono essere letali per i gatti. In commercio sono disponibili preparati a base di olio di Neem, potente disinfettante e antiparassitario, che non presenta alcuna controindicazione anche per i soggetti più sensibili.



### **BORSE DELLA SPESA, COVO DI BATTERI? COME RENDERLE PIÙ SICURE (E GREEN)**

Le **borse della spesa riutilizzabili** sono più ecologiche rispetto a qualsiasi tipo di sacchetto usa-e-getta. E' però importante capire come renderle più sicure per la nostra salute. Potrebbero, infatti, trasformarsi in un vero e proprio covo di **batteri** se non ci si ricorda di prendersene cura al meglio e di occuparsi della loro pulizia. Fare la spesa con delle

sporte pulite ci protegge dalle **contaminazioni alimentari.**

Secondo un sondaggio della Academy of Nutrition and Dietetics, soltanto il 15% degli americani si ricorda di **lavare la borsa della spesa.**

Eppure si tratta di un'operazione molto semplice: per le sporte di stoffa basta un lavaggio in lavatrice di tanto in tanto mentre per le borse della spesa impermeabili bisognerebbe effettuare una pulizia sia dell'esterno che dell'interno, magari capovolgendole, con l'aiuto di una spugnetta umida.

E', inoltre, importante proteggere i prodotti freschi durante il tragitto dal supermercato a casa. per evitare contaminazioni indesiderate meglio **separare i prodotti freschi da quelli confezionati** e usare un sacchetto per la frutta, uno separato per i formaggi e un altro per la carne fresca (per chi la acquista).

**Utilizzate le borse della spesa solo per la spesa.** I microbi presenti sulla carne o sul pesce, secondo gli esperti, potrebbero migrare su altri oggetti, ad esempio sui libri che prenderete in prestito in biblioteca utilizzando lo stesso sacchetto. Potrebbe anche succedere l'inverso se utilizzerete la stessa borsa prima per trasportare delle scarpe e poi per fare la spesa.

**Non conservate le borse della spesa nel bagagliaio.** Il Dipartimento dell'Agricoltura statunitense consiglia di tenere le borse per la spesa riutilizzabili in un luogo fresco e asciutto e non nel bagagliaio, un luogo dove il calore e l'umidità possono favorire la proliferazione dei germi.

**Non dimenticate le borse termiche.** I prodotti freschi e surgelati rischiano di deteriorarsi durante il tragitto di ritorno dal supermercato, soprattutto durante le giornate più calde. Inoltre, a causa di un imprevisto potreste impiegare più tempo del solito per arrivare a casa. Meglio premunirsi e portare con sé delle borse termiche oltre alle classiche borse della spesa, soprattutto pensando a ciò che avrete intenzione di acquistare.

## UBO: L'APP PER NON SPRECARE PIU'IL CIBO

Quasi un euro al giorno. Questa è la media di «spreco alimentare» calcolata tra gli abitanti europei. E dodici miliardi di euro sono il valore del cibo che ogni anno si butta nella spazzatura, inutilizzato, scaduto e a volte ancora con qualche possibilità di essere riciclato. Una buona occasione è la App per telefonini e tablet messa a punto dagli esperti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, che promette di aiutare a non sprecare più, facendo sicuramente del bene all'Ambiente ma anche alle tasche di tante famiglie.

L'App racchiude tutti o quasi i prodotti e gli alimenti che si possono trovare nel supermercato. A questo elenco sono collegate una serie di informazioni sulla conservazione in frigorifero, su come cucinarli in modo da sprekarne il meno possibile o da "riciclarli", e non ultimo su come conservarli.

L'App è scaricabile gratuitamente da **AppStore** e **Google play**.



## PRENOTAZIONE IN HOTEL: CONSIGLI UTILI

Prenotare senza sorprese una stanza d'albergo. Ecco come ridurre al minimo i rischi e gli imprevisti prima di partire per le vacanze. Validi sia per chi utilizza la rete sia quando si ha a che fare direttamente con la reception.

**1. Prima scrematura degli hotel:** I siti specializzati in prenotazioni alberghiere sono una preziosa fonte informativa, utile a fare una prima scrematura degli hotel rispetto ai criteri inseriti. Convengono soprattutto come indagine preliminare, perché consentono di confrontare velocemente caratteristiche e prezzi di molte strutture.

**2. Studiare con cura le offerte:** Non fatevi affascinare solo dal prezzo allettante: cercate di capire al meglio le caratteristiche dell'albergo, cercate immagini delle camere, verificate la posizione dell'alloggio. In rete ci sono molti siti che raccolgono le impressioni dei viaggiatori (ad esempio Tripadvisor.it).

**3. Confrontate le offerte:** Controllate sempre le diverse offerte prima di prenotare. Verificate con attenzione che cosa è incluso nel prezzo e cosa non lo è. Prima della scelta definitiva, una telefonata all'albergo è una buona scelta.

**4. Mettete per iscritto:** Inviare una mail di conferma in cui ricapitolate le caratteristiche della stanza scelta. In questo modo avrete in mano una prova se la sistemazione non fosse all'altezza delle aspettative. Al rientro dalle vacanze potrete fare reclamo.

**5. Documentate i problemi:** Per scaramanzia, mettiamo questo punto per ultimo: se al vostro arrivo in albergo trovate qualcosa che non va, documentate tutto con foto, film, testimonianze... vi saranno utili per un eventuale rimborso.



## TUTTI IN VACANZA: UNA GUIDA PRATICA

La Camera di Commercio di Prato ha pubblicato una interessante guida pratica con tutte le informazioni riguardanti le vacanze, dalla scelta della meta, all'organizzazione del viaggio, dai documenti di viaggio agli spostamenti in treno, auto e aereo, utili consigli per viaggiare con i bambini, consigli per la salute fino al rientro a casa. Un manuale completo per vivere nel migliore modo possibile le tanto desiderate ferie.



**PER SCARICARE IL MANUALE [CLICCA QUI](#)**

## TUTTE LE PROPRIETA' DEI FRUTTI DI BOSCO

Mirtilli, more, lamponi, fragole e ribes: tutti i frutti rossi – o frutti di bosco - hanno infinite proprietà salutari oltre a essere freschi, allegri e colorati per l'occhio e ricchi di sapore.

Sono serbatoi di **vitamine, polifenoli e sostanze contro l'invecchiamento cellulare**, i frutti di bosco risultano degli

alleati preziosi per il benessere dell'organismo e sono ottimi anche durante i periodi di dieta perché, essendo poveri di calorie ma ricchi di fibre, danno una buona sensazione di sazietà.



Ecco le **proprietà di ciascuno di essi**.

**Mirtilli:** I mirtilli contengono tanti minerali come il calcio, il manganese ed il fosforo e sono ricchissimi di vitamina C e A nonché di carotenoidi. Questi frutti sono ampiamente conosciuti in quanto contengono delle sostanze batteriche naturali, gli antociani, preziosi per la salute del nostro apparato circolatorio, **proteggono e rinforzano le pareti dei capillari e delle vene**. Sono **utili in caso di miopia o di degenerazione della retina**, dato che le antocianine presenti, agiscono anche sui capillari della retina, proteggendola, e acuiscono la vista migliorando anche la visione notturna. Aiutano a **mantenere elastica la pelle** e hanno un'azione benefica anche sul cuore, grazie alla loro capacità di aumentare la resistenza del miocardio.

**Fragoline di bosco:** Ricche di vitamina C e di minerali come ferro, fosforo, magnesio e calcio, le fragoline di bosco svolgono **un'azione diuretica e depurativa** per l'organismo e quindi aiutano anche a **ridurre la ritenzione idrica**; il contenuto significativo di vitamina C, invece, rende questo frutto molto utile per **rafforzare il sistema immunitario**.

Come gli altri frutti rossi, inoltre, contengono molte **sostanze antiossidanti** e per questo aiutano a mantenere la pelle giovane e a rallentare i processi di invecchiamento cellulare.

**Lamponi:** I lamponi hanno **proprietà diuretiche, rinfrescanti e depurative**. Per il loro elevato contenuto di vitamina C, i lamponi hanno anche significative **proprietà antinfiammatorie** delle vie respiratorie e contribuiscono a **rafforzare le difese immunitarie** dell'organismo riducendo le probabilità di contrarre



malattie stagionali come il raffreddore ed altre forme influenzali. Molte virtù sono contenute anche nelle loro foglie, utilizzate per decotti e infusi, che, contenendo flavonoidi, sono indicate se soffri di ritenzione idrica.

**More:** Le more sono ricche di betacarotene, sali minerali, fibre e vitamina C ed E, e svolgono **un'azione protettiva per il cuore** e allo stesso tempo aiutano a tenere pulite le arterie. Anche le more, come gli altri frutti di bosco, hanno **un'azione antiossidante** che difende dai radicali liberi, e sono utili se soffri di reumatismi poichè aiutano l'organismo nello **smaltimento dell'acido urico**. La presenza di acido folico aiuta a mantenere bassi i livelli di omocisteina nel sangue e quindi anche a **ridurre il colesterolo e i trigliceridi**. Le more hanno buone **capacità astringenti** (ottime per le gengive), disinfettanti per la bocca, le tonsille e la gola.

**Ribes:** Il ribes rosso presenta un'elevata concentrazione di vitamine del gruppo A, B, C e K, così come minerali come calcio, ferro, sodio, zinco, fosforo e potassio. Per la presenza di fibre come la pectina, ha **proprietà depurative, diuretiche, digestive e lassative** ed è indicato se sei soggetta a reumatismi o calcoli renali. Il succo di ribes rosso aiuta anche a **eliminare le tossine** dall'organismo e quindi a ripulirlo di tutte le sostanze nocive che si accumulano.

## RACCONTA LA TUA ESTATE CON UNO SCATTO: DIVENTI PROTAGONISTA



Al sole, in montagna, in casa, oppure in campagna, in piscina oppure in spiaggia, in ufficio con l'aria condizionata tra le pratiche del Docfa, oppure durante un rilievo con l'ombrello per ripararvi dal sole, con il gatto o il criceto sulla scrivania o con il cane al parco, tanti posti dove si possono immortalare le emozioni dell'estate e raccontarla con uno scatto.

### Ecco come fare per partecipare:

- 1) Aprite un profilo pubblico **cliccando qui** e accedendo in alto a destra.
- 2) Se già avete un profilo pubblico e se privato verificare che @alfemminile\_com vi segua. Se non vi segue, tenete il profilo aperto fino al 14/02/2015.
- 3) **Seguite** l'account ufficiale **@alfemminile\_com**.
- 3) Postate una fotografia inerente al tema "La mia estate" taggando @alfemminile\_com nell'immagine ed usando l'hashtag **#unEstatealfemminile**.
- 4) Gli scatti non possono avere per soggetti minorenni, scatti pornografici ecc. Ogni settimana @alfemminile\_com sceglierà le foto più belle e le condividerà sul proprio account Instagram citando il vostro nome.

## CONSIGLI PER UNA CASA FRESCA SENZA L'ARIA CONDIZIONATA

Estate tropicale, temperature impossibili, notti di insonnia per il troppo caldo. E' davvero necessaria l'aria condizionata? Per rispettare la tua salute e quella dell'ambiente ecco i **10 consigli per mantenere un ambiente fresco**.

**Persiane chiuse**

Il 30% del calore viene dalle finestre. Sfruttando nel giusto modo tapparelle, tende e oggetti simili, si può abbassare la temperatura interne fino ad almeno 20 gradi. Chiudere le persiane quindi impedisce agli ambienti di diventare una serra in miniatura, soprattutto nel caso in cui le finestre siano posizionate a sud e rivolte a ovest.

### **Il letto un luogo fresco**

Dormire è fondamentale ma quando fa troppo caldo prendere sonno può essere faticoso. Usate un cuscino termico (regolato sul freddo) mentre, per i piedi, riempite una bottiglia d'acqua calda e dopo averla messa nel congelatore posizionala sotto i piedi. Vanno bene anche sacchetti riempiti di ghiaccio. Nelle notti davvero torride, poi, bagnare leggermente le lenzuola prima di andare a letto; aiuterà a dormire più rilassati e freschi.

### **Luci LED**

Le lampade incandescenti sprecano almeno il 90 % della loro energia in calore. Sostituirle con più ecologiche lampadine LED farà la differenza sulla temperatura della casa, e allo stesso tempo abbasserà il costo della bolletta.

### **Limitare le cotture**

Accendere i fornelli, e soprattutto il forno, partecipa a scaldare l'ambiente. Scegliere cibi crudi e freschi, che non necessitino di lunghe cotture - insalate, paste fredde ecc - o, se c'è la fortuna di avere un giardino o un terrazzo, cucinare esternamente utilizzando griglie e barbecue è l'opzione migliore.

### **Circondatevi di piante**

Se possedete un piccolo spazio esterno, una terrazza, un balcone o un giardino, specie se sul lato più esposto e assolato della casa, riempilo di piante e rampicanti, aiuteranno a schermare e assorbire parte del calore.

### **Controllate l'umidità**

Spesso il caldo porta con sé anche una sgradevole umidità che rende la situazione ancora più insopportabile. Cercate di non aumentarne il tasso all'interno della casa e fate il bucato e la doccia nelle ore più fresche, per evitare che condensa e vapore peggiorino la situazione.

### **Scegliete il bianco o colori chiari**

I colori chiari, si sa, riflettono i raggi solari. Scegliete quindi un bel bianco per le tende da interno.

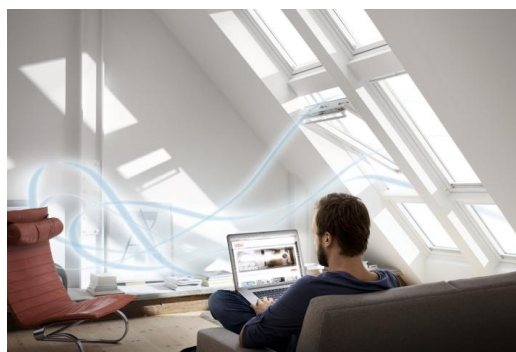
### **Il caldo è un'illusione...**

I nostri antenati sono sopravvissuti senza aria condizionata, possiamo farlo anche noi! A volte il pensiero stesso di avere caldo enfatizza le sensazioni. Concentrarsi sulla temperatura del proprio corpo, e non su quella della casa, facilita la permanenza in ogni ambiente, anche il più avverso. Sorvegliare bevande fredde e vestirsi con tessuti freschi, come il cotone leggero e il lino, contribuisce ad affrontare il caldo. Con un

pensiero positivo ed immaginando una cascata o paesaggi nordici aiuta a rinfrescarci all'interno e la sensazione di clima torrido si attenua.

### Spegnere gli elettrodomestici

Oltre a consumare energia anche quando si è in *stand by*, gli elettrodomestici attaccati alla presa di corrente riscaldano l'ambiente. Scollegate quindi tutto ciò che non si usa: PC, TV, macchinetta per il caffè e spegnere la luce quando non serve...aiuta a sopportare il caldo.



### Il ventilatore o le pale sul soffitto

Prediligete l'uso del ventilatore oppure le pale da installare sul soffitto. A parità di utilizzo consuma circa 15 volte meno di un condizionatore medio. Ci piace sempre di più l'indirizzo green...interpretiamolo anche d'estate. Nel gioia la salute e l'ambiente.

## DECORARE I PIATTI: UN FAI DA TE TUTTO ESTIVO

Tempo d'estate, tempo del "Fai da te". Fantasia e manualità sono molto attivi sotto la luce estiva.

Se c'è una frase che vi sta a cuore tanto che vorreste scriverla sui muri, oggi fatelo con il **lettering sui piatti, l'arte di decorare i piatti**, in carta o in porcellana o vetro, con frasi e lettere.



### Come dovete fare?

Facile, basta che create dei trasferelli, li acquistate già fatti o li realizzate da soli con ritaglio della carta e appliciate il tutto su un piatto da portata!

### Come fare il lettering e che cosa occorre.

Prima di tutto diciamo che il lettering sul piatto si può fare con vari materiali. Se scegliete i piatti di carta, le lettere adesive con la colla da carta saranno il materiale ideale per un decoupage rapido. Se invece realizzate il **lettering su un piatto di porcellana**, vi conviene optare per l'uso di pennarelli e trasferelli.

### Occorrente

- ✓ Piatti in ceramica/porcellana
- ✓ Pennarello sottile per la ceramica oppure cartoncino e trasferelli

## Procedimento

1. Pulite i piatti con un panno inumidito di alcool
2. Se usate il pennarello da ceramica, realizzate a mano libera, magari dopo esservi esercitati sulla carta, la vostra frase o lettera iniziale. In caso di errore si può facilmente cancellare con dell'alcool.
3. Mettete il piatto decorato in forno a 180° per circa 30 minuti, in modo che il colore si fissi. Lasciatelo raffreddare in forno.
4. Se usate i trasferelli, fate le scritte o le iniziali di cartoncino traforato con il font che vi piace. Applicare il trasferello al piatto con del nastro adesivo. Ora dipingete con il colore da ceramica o riempite il carattere colorando con il pennarello. Fate asciugare o infornate come sopra.

## L'ORTO SUL TERRAZZO

Il passatempo più *cool* della stagione estiva?

E' il **giardinaggio**. Non occorre avere un proprio giardino, basta infatti un piccolo **balcone** per attrezzare qualche vaso per la produzione casalinga di ortaggi ed erbe aromatiche.

I vantaggi? Giocare con la terra " **ispira positività**: il contatto con i profumi e i colori della natura rilassa, libera la mente e aiuta a ritrovare la calma. È anche un'attività positiva in cui coinvolgere i bambini, che diventeranno curiosi nello scoprire "la fantasia" della natura. Vedranno come nascono e crescono le piante e impareranno a prendersene cura. **Mangiare molta frutta e verdura fresca**, poi, è il modo migliore per fare il pieno di vitamine e minerali essenziali al nostro benessere. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità dovremmo assumerne almeno **5 porzioni al giorno**: gustare quelli prodotti "in proprio" è anche una grande soddisfazione.

**Come partire per questa avventura?** Le erbe aromatiche come salvia, rosmarino, timo e origano sono utili e profumate; il prezzemolo è ricco di vitamina C, calcio e ferro. Anche i pomodorini non hanno bisogno di molto spazio – si sviluppano in altezza – e sono ricchi di vitamine A e C e di licopene. Chi ha un balcone un po' più spazioso può coltivare anche una pianta di zuccina e una di cetriolo: in questo modo porterà in tavola tante verdure leggere, contribuendo a soddisfare il fabbisogno di potassio, fosforo, magnesio, calcio e zinco.

A proposito di fabbisogno: ciascuno di noi ha esigenze diverse a seconda di età, sesso e stile di vita. Per sapere se ti nutri in modo adeguato a soddisfarlo puoi fare il Test della Piramide che trovi su [www.curarelasalute.com](http://www.curarelasalute.com). Su questo sito si possono trovare tante informazioni utili a organizzare per il meglio l'alimentazione.



## SU AMAZON.IT ANCHE CIBO E PRODOTTI CASA

La spesa casalinga da oggi si può fare online su Amazon anche in Italia. Il colosso dell'e-commerce apre nel nostro Paese la vendita online di prodotti alimentari a lunga conservazione e per la cura quotidiana della casa, dai pacchi di pasta ai biscotti, dalle bibite allo shampoo. Migliaia i prodotti da centinaia di marchi nazionali e internazionali già disponibili. Per vedere la vetrina [clicca qui](#)

## DESIGNER PROPONE DI COSTRUIRE SOLE ARTIFICIALE A MIAMI



Una delle opere più curiose inviate ad un recente concorso per la realizzazione di un monumento per Miami è quella dello studio svedese di design Visiondivision, che ha proposto di realizzare un sole artificiale di fronte al Bayfront Park.

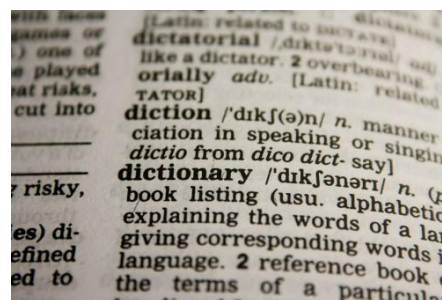
Il "sole" sarebbe in realtà un grande albergo (con tanto di casinò e terrazza panoramica), di forma semicircolare, pensato per brillare di un caldo colore rosso a imitare il Sole al tramonto. Il colore può anche cambiare nel corso della giornata, per seguire andamento di quello del Sole "vero". Di notte poi la luce dell'edificio dovrebbe diventare argentea, trasformandolo in una grande Luna. Le facciate dell'edificio saranno poi ricoperte di pannelli solari trasparenti, che dovrebbero soddisfare le esigenze energetiche.

## RICERCA: I BUGIARDI SI RICONOSCONO DALLE PAROLE CHE SCELGONO

**Si può riconoscere un bugiardo?** Nel tempo sono nati molti metodi per distinguere il vero dal falso, ma secondo una recente ricerca gli stessi contenuti delle storie inventate possono farle riconoscere come

bugia. In molti casi, mentire implica creare una storia riguardo un fatto, un'esperienza o un atteggiamento che in realtà non esiste. La probabile conseguenza, secondo i ricercatori, era che le storie false potrebbero avere avuto delle differenze qualitative da quelle vere. Per questo motivo i ricercatori hanno voluto verificare questa ipotesi, analizzando se ci fossero differenze linguistiche tra storie vere e false, sottoponendo una serie di storie (in parte inventate e in parte reali) ad un computer, per un'analisi semantica.

Il computer è riuscito a identificare i bugiardi nel 67% dei casi quando le storie analizzate erano sullo stesso argomento, e nel 61% quando invece l'argomento cambiava (rendendo più difficile il confronto, dunque). Rispetto alle storie vere, le bugie risultano avere una complessità cognitiva più ridotta, usano meno riferimenti a sé stessi ed agli altri e usano più parole negative.





## **STUDI DI SETTORE: LE SEGNALAZIONI DI ANOMALIE**

**In questi giorni l'Agenzia delle Entrate sta provvedendo ad inviare ai contribuenti apposite comunicazioni con le quali segnala di aver riscontrato delle anomalie nella compilazione degli studi di settore per il triennio 2011, 2012 e 2013.**

In attuazione delle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2015, infatti, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il provvedimento (datato 18 giugno 2015) che consente di mettere a disposizione di contribuenti, intermediari e Guardia di finanza le informazioni relative alle anomalie riscontrate nell'ambito degli studi di settore al fine di stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e favorire il ravvedimento spontaneo.

L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione le comunicazioni delle anomalie sul cassetto fiscale del contribuente, se attivo, ovvero le notifica tramite posta elettronica certificata.

In particolare il citato provvedimento prevede che gli intermediari incaricati della trasmissione delle dichiarazioni, possono accedere alle comunicazioni consultando il "Cassetto fiscale" dei soggetti dai quali abbiano preventivamente ricevuto una specifica delega.

In merito alle modalità con cui l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione del contribuente, ovvero del suo intermediario, gli elementi e le informazioni possono verificarsi tre casi:

**1. contribuente che abbia delegato in sede dichiarativa l'intermediario a ricevere i propri avvisi da parte dell'Agenzia, le comunicazioni arriveranno a questi attraverso il canale Entratel;**

**2. contribuente che non abbia delegato l'intermediario a ricevere informazioni da parte dell'Agenzia, le comunicazioni arriveranno al cliente tramite pec;**



### 3. contribuente abilitato ai servizi Entratel o Fisconline, la comunicazione della anomalia verrà resa disponibile sul proprio cassetto fiscale previo invio di apposito sms o pec.



Gli studi di settore sono stati elaborati dall'Amministrazione finanziaria con lo scopo di stimare i ricavi o i compensi che possono essere attribuiti al contribuente, essi costituiscono, quindi, per l'Agenzia un ausilio all'attività di controllo. In questo ambito l'Agenzia periodicamente, oggi con riferimento al triennio 2011-2013, comunica al contribuente di avere riscontrato degli "errori", anomalie, alla compilazione dello studio. Le comunicazioni inviate possono riguardare svariate casistiche, se ne riportano alcune.

#### ESEMPIO 1

##### Incoerenze relative ai beni immobili

In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo d'imposta 2013, risulta un'incoerenza tra la presenza di spese per la locazione di immobili (rigo F18 campo 2) e la mancata indicazione delle superfici delle unità locali utilizzate e, contemporaneamente, nei modelli nei quali è richiesta la relativa informazione, la mancata indicazione dell'utilizzo di uffici presso l'azienda o l'agenzia mandante e/o dei costi sostenuti per strutture polifunzionali e/o delle spese per l'utilizzo di servizi di terzi.

#### ESEMPIO 2

##### Incoerenze relative ai beni strumentali

In particolare, dall'analisi del modello presentato per il periodo di imposta 2013, risulta un'incoerenza tra la mancata indicazione del valore dei beni strumentali (rigo F29, campo 1, del quadro F, "Elementi contabili") e l'indicazione delle relative quote di ammortamento (rigo F20, campo 2, del quadro F, "Elementi contabili") in presenza di beni strumentali dichiarati nel modello. Inoltre, il valore dei beni in questione costituisce uno degli elementi considerati dallo studio di settore per la stima dei ricavi attribuibili all'impresa.

In tutti i casi l'Agenzia specifica che **se il contribuente riconosce gli errori od omissioni rilevati, ha la possibilità di correggerli mediante il ravvedimento operoso ex art.13 D.Lgs. n.472/97, versando gli importi dovuti, ovvero fornire eventuali chiarimenti o precisazioni utilizzando il**

software "Comunicazioni anomalie 2015", disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, nella sezione "Studi di settore e parametri".



Scopo dell'Agenzia è quello di spingere il contribuente ad utilizzare il novellato istituto del ravvedimento operoso, chi si accorge dell'errore e provvede a correggerlo può beneficiare di una significativa riduzione delle sanzioni, anche nel caso in cui siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche.

Va inoltre segnalato che oltre alle comunicazioni di anomalie relative agli studi di settore, di cui agli esempi precedenti, si potranno consultare direttamente:

- **gli inviti a presentare gli studi di settore in caso di mancata trasmissione;**
- **i modelli di studi di settore trasmessi;**
- **l'elenco delle anomalie emerse in fase di trasmissione della dichiarazione sulla base dei controlli telematici tra il modello Unico e i dati degli studi di settore;**
- **le segnalazioni inviate dal contribuente o dal suo intermediario per comunicare eventuali giustificazioni su situazioni di non congruità, non normalità e/o non coerenza o per fornire dettagli in merito alle cause di esclusione o di inapplicabilità dagli studi;**
- **le risposte inviate dal contribuente, anche tramite il suo intermediario, relative a comunicazioni di anomalie nei dati dichiarati ai fini degli studi di settore;**
- **le statistiche relative ai dati dichiarati ai fini degli studi di settore**